



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK



INDICE

INTRODUZIONE

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

01 • UNA STORIA IN CONTINUA EVOLUZIONE



- CHI SIAMO 09
- LA CRONOSTORIA 10
- INFORMAZIONI GENERALI 12
- MISSION & VISION 13
- I NOSTRI PRODOTTI 14
- LA FORZA DI JOLLY PACK 15

02 • CREARE VALORE SOSTENIBILE



- ECO TOOL CONAI 17
- CERTIFICAZIONE FSC® 20
- LA CERTIFICAZIONE ECOVADIS 22
- SETTIMANA DELLA SOSTENIBILITÀ 24

03 • GLI STAKEHOLDER COME PROTAGONISTI DI SVILUPPO



- STAKEHOLDER ENGAGEMENT 27

04 • L'IMPEGNO DI JOLLY PACK PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SDG'S 2030



- I NOSTRI OBIETTIVI 33
- SDG ACTION MANAGER 34
- ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ 36
- MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ 41
- TEMI MATERIALI E OBIETTIVI 42

05 • ENVIRONMENT



- ENERGIA 45
- CARBON FOOTPRINT 46
- RISCHI CLIMATICI 56
- AMBIENTE: ALTRI NUMERI 60

06 • SOCIAL



- IL VALORE DELLE PERSONE 69
- LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO 74
- RETRIBUZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE 76
- INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE 77
- GESTIONE DELLA FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE 78
- ISOLA EDIPO 81
- PREMIO PER L'INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ EDIPO 82
- IL TALENTO DEI PIÙ GIOVANI 84
- SCUOLA E IMPRESA: UNA RETE DI VALORE CON IL TERRITORIO 85

07 • UNA GOVERNANCE AL SERVIZIO DEI VALORI AZIENDALI



- SISTEMI DI GESTIONE 89
- STRUTTURA E ORGANIGRAMMA 90
- CONDANNE E MULTE PER CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA 92
- POLITICA 94
- CODICE ETICO 95
- RATING DI LEGALITÀ 96
- RAPPORTO DI DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNANCE 97
- IL NOSTRO IMPEGNO PER QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO 98
- ATTIVITÀ, POLITICHE E INIZIATIVE PER TRANSIZIONE VERSO ECONOMIA SOSTENIBILE 101
- DICHIARAZIONE DI NON OTTENIMENTO DI RICAVI PROVENIENTI DA SETTORI CRITICI 102
- DICHIARAZIONE IN MERITO ALLE POLITICHE E PROCEDURE SUI DIRITTI UMANI APPLICATE ALLA FORZA LAVORO DELL'IMPRESA 103

08 • APPENDICE



- NOTA METODOLOGICA 105
- TABELLA DI CORRELAZIONE VSME 106

INTRODUZIONE

Nell'attuale scenario globale, caratterizzato da profonde trasformazioni ambientali, sociali ed economiche, le imprese sono chiamate a svolgere un ruolo attivo nel promuovere uno sviluppo sostenibile, equo e resiliente. Fenomeni come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e l'accentuarsi delle disuguaglianze mettono a dura prova il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) promossi dall'Agenda 2030 dell'ONU. L'aumento delle temperature globali, la frequenza crescente di eventi meteorologici estremi e l'innalzamento del livello del mare hanno impatti diretti sulla sicurezza alimentare, sulla disponibilità di risorse idriche e sulla salute delle popolazioni.

Contestualmente, la progressiva perdita di biodiversità compromette la stabilità degli ecosistemi e i servizi essenziali che essi offrono, come la purificazione dell'aria e dell'acqua, la fertilità del suolo e la regolazione del clima. In questo contesto, il Consiglio Europeo ha sottolineato la necessità di adottare un approccio sistemico e integrato per accelerare l'attuazione dell'Agenda 2030, promuovendo investimenti e riforme strutturali orientati verso un modello di sviluppo inclusivo e sostenibile. Questo richiamo risulta particolarmente rilevante per paesi come l'Italia, storicamente vulnerabili agli effetti dei cambiamenti climatici e alle conseguenze socioeconomiche che ne derivano.

Le imprese non possono più essere considerate entità isolate, ma come attori centrali di una rete complessa di relazioni e impatti che coinvolgono persone, territori e ambiente. È in questa logica che si inserisce il concetto di Triple Bottom Line – People, Planet, Profit – secondo cui la performance aziendale deve essere valutata non solo sulla base dei risultati economici, ma anche in termini di valore sociale e ambientale generato.

Nel rispetto di tale approccio, Cartotecnica Jolly Pack ha definito una strategia di sostenibilità strutturata su tre macroaree interconnesse: sostenibilità economica,

sostenibilità sociale e sostenibilità ambientale. Tale strategia si fonda sull'analisi approfondita dei 17 SDGs, nonché sul rispetto delle normative comunitarie e nazionali in materia di rendicontazione non finanziaria. Il nostro percorso si caratterizza per un'impostazione autocritica e responsabile, finalizzata a comprendere in modo sempre più strategico le sfide della sostenibilità, identificare azioni concrete in grado di ampliare gli impatti positivi del nostro operato e introdurre soluzioni innovative per contenere quelli negativi.

Tutte le attività aziendali vengono svolte nella piena consapevolezza della responsabilità morale e sociale verso i nostri stakeholder, nel rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità, concorrenza leale, correttezza e buona fede. Riteniamo che il successo economico non possa prescindere dall'adesione ai valori etici che guidano la nostra missione, contribuendo a costruire un futuro più equo e sostenibile per tutti. Il presente bilancio viene redatto su base volontaria. Il riferimento tecnico-metodologico utilizzato è costituito dal "Voluntary Sustainability Reporting standard for non-listed SMEs" pubblicato da EFRAG (2024). Sulla base di tale standard, l'azienda risulta classificata come "small" avendo un fatturato netto inferiore a 10 milioni (4.696.612,00 € per il 2025) e meno di 50 dipendenti (27 occupati). Pertanto, l'azienda adotta volontariamente sia il modello base sia il modello comprensivo, in linea con le best practice suggerite dal suddetto standard, dimostrando un impegno proattivo nel rispetto delle linee guida. Il documento è stato poi integrato con dei riferimenti ai Sustainable Development Goals (SDGs) e con un'analisi di doppia materialità secondo la guida "EFRAG IG1 Materiality Assessment Implementation Guidance" EFRAG (2024).

Il documento descrive le principali iniziative e risultati conseguiti in termini di sviluppo sostenibile relativi all'anno solare 2025.



BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Care amiche e cari amici,
è con immutato entusiasmo e convinzione profonda che vi presentiamo il nostro Bilancio di Sostenibilità 2025. Più che una rendicontazione, questo documento è il racconto trasparente di un percorso condiviso, in cui la sostenibilità è divenuta il motore vitale della nostra visione.

Il 2025 è stato un anno di trasformazione, un tempo che abbiamo dedicato a dare concretezza alle nostre idee, innovando profondamente i nostri processi. Siamo fermamente convinte che la transizione ecologica sia indissolubile dall'evoluzione tecnologica, culturale e relazionale: non basta cambiare le macchine, occorre evolvere il modo in cui pensiamo, agiamo e ci prendiamo cura del nostro impatto nel mondo. La nostra spinta al cambiamento ha segnato quest'anno un salto in avanti. Abbiamo investito in una nuova linea di stampa offset tecnologicamente avanzata, pensata per rispettare le risorse ed eliminare gli sprechi. Ma l'innovazione è penetrata in ogni fase produttiva: grazie a un monitoraggio energetico puntuale per singola commessa e a un nuovo sistema ERP, abbiamo raggiunto una totale tracciabilità dei materiali. Questo approccio non è solo efficienza, è responsabilità: ci permette di rispondere con prontezza alle vostre esigenze, agendo tempestivamente per valorizzare ogni risorsa e minimizzare ogni spreco, di tempo e di materia.

Siamo consapevoli che ogni innovazione chiede uno sforzo di adattamento, che può essere complesso. Per questo, abbiamo scelto di investire con ancora più forza sulla formazione, raggiungendo una media di 34 ore per ogni collaboratrice e collaboratore. Vogliamo che le nostre persone non siano semplici esecutrici, ma attrici e attori consapevoli del cambiamento, capaci di mettere in luce i propri talenti e di lavorare in un clima di rispetto e ascolto. Abbiamo inoltre accolto in azienda una nuova professionalità dedicata alla Sostenibilità, un asset fondamentale per la nostra crescita e per il territorio che abitiamo.

In questa direzione, abbiamo consolidato il legame con gli Istituti Tecnici locali, ospitando studentesse e studenti in percorsi di formazione pratica: investire sulla loro crescita è il modo più autentico in cui decliniamo la nostra responsabilità verso il futuro.

Il nostro progetto di economia circolare per il riuso degli sfridi di carta – sostenuto dal bando della Regione del Veneto PR FESR 2021–2027, Obiettivo Specifico 2.6 “Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)”, Azione 2.6.1 “Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l’economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI” – sta prendendo forma e sarà pienamente operativo nel 2026, permettendoci di rigenerare i nostri scarti in una risorsa preziosa.

A testimonianza di questa visione, abbiamo scelto anche quest'anno per la copertina di questo Bilancio la carta Crush Cacao, che valorizza i residui della lavorazione alimentare.

È un simbolo: la bellezza che rinasce, la capacità di trasformare ciò che è scartato in nuova materia.

Per guidare la nostra crescita secondo gli Obiettivi di Sostenibilità (SDGs) dell'Agenda 2030, ci siamo confrontate con l'SDG Action Manager, mettendo in dialogo i nostri processi con gli standard internazionali di B Lab e dell'UN Global Compact.

All'interno del Bilancio troverete come le nostre azioni si intrecciano con i 17 Goals globali. La sostenibilità è una sfida viva, che affrontiamo con rigore analitico, ma anche con la cura di chi sa che ogni dato numerico corrisponde a un impatto reale sulla nostra realtà. Anche quest'anno abbiamo redatto il Bilancio su base volontaria, adottando lo standard EFRAG VSME e un'analisi di doppia materialità, inserendo obiettivi ambiziosi proiettati al 2030.

Ogni attività in Cartotecnica Jolly Pack è permeata dalla consapevolezza della nostra responsabilità verso voi, stakeholder che ci date fiducia, basandosi su principi imprescindibili di onestà, integrità e lealtà. Vi invito a leggere queste pagine con lo stesso entusiasmo con cui noi le abbiamo progettate. Scoprirete i nostri risultati e vedete come si traducano ogni giorno in valore condiviso e attenzione costante al bene comune.

La vostra fiducia è la nostra energia più grande, il motore che ci spinge a proseguire con determinazione e spirito collaborativo verso un futuro più sostenibile e inclusivo per tutte e tutti.

Con i più cordiali saluti



Serena Festini Sughi

UNA STORIA IN CONTINUA EVOLUZIONE

01

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

B1

CHI SIAMO

VSME Modulo B1

Dal 1982, siamo una realtà consolidata nel settore grafico-cartotecnico, specializzata nello studio e nella realizzazione di nuove forme di packaging.

Trasformiamo costantemente le idee dei nostri clienti in soluzioni concrete, ponendo un forte accento sulla cura del servizio, che si manifesta sia nella rapidità di esecuzione che nell'attenta progettazione e industrializzazione del packaging.

Questo approccio, unito alla costruzione di partnership durature, alla continua innovazione e al nostro appassionato impegno per la sostenibilità, ci permette di crescere costantemente sia in ambito nazionale che internazionale. Grazie a un'alta specializzazione tecnica e a una costante innovazione tecnologica, realizziamo soluzioni personalizzate che riscuotono ampio consenso in diversi settori di mercato, contribuendo attivamente a un futuro sempre più responsabile.



LA CRONOSTORIA

- 1982**
Fondazione di Cartotecnica Jolly Pack SNC
- 1991**
Cartotecnica Jolly Pack diventa una S.r.l
- 1998**
Cartotecnica Jolly Pack diventa socio di COMIECO
- 2006**
Entrano nella società i figli,
Consiglio di amministrazione a conduzione esclusivamente familiare
- 2009**
Trasferimento degli impianti a San Vendemiano
- 2011**
Ottenimento delle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001
- 2012**
Adesione alla certificazione FSC®
- 2017**
Prima implementazione del metodo Lean Production
- 2020**
Ottenimento della certificazione BRCGS Packaging Materials
- 2022**
Pubblicazione primo Bilancio di Sostenibilità
- 2023**
Certificazione ECOVADIS medaglia argento,
Adesione al Gruppo Sostenibilità CVE
- 2024**
Certificazione ECOVADIS medaglia oro,
Rating di Legalità
- 2025**
Certificazione ECOVADIS medaglia argento



INFORMAZIONI GENERALI

VSME Modulo B1

LE NOSTRE SEDI

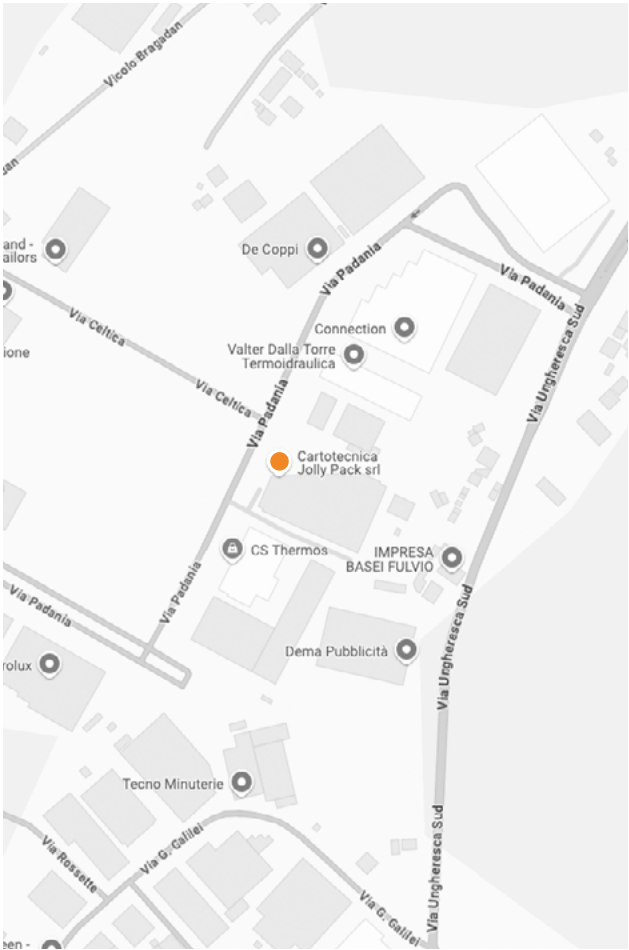
- SEDE LEGALE: San Vendemiano, Via Padania, 25/27, 31020 (45°52'16.9"N 12°20'04.0"E)
- MAGAZZINO: San Vendemiano, Via Padania, 39, 31020 (45°52'13.6"N 12°20'01.9"E)

ALTRE INFORMAZIONI

- FORMA GIURIDICA: Società responsabilità limitata
- CODICE ATECO/NACE: 17.21.00
- FATTURATO NETTO 2023: 5.043.070,00 €
- FATTURATO NETTO 2024: 4.713.185,00 €
- FATTURATO NETTO 2025: 4.696.612,00 €
- TOTALE ATTIVO DI BILANCIO 2023: 4.383.905,00 €
- TOTALE ATTIVO DI BILANCIO 2024: 3.993.344,00 €
- TOTALE ATTIVO DI BILANCIO 2025: 6.364.511,00 €
- NUMERO DI DIPENDENTI: 29 (organico)
- PAESE OPERATIVO: Italia

CERTIFICAZIONI DI SOSTENIBILITÀ

- Medaglia argento Ecovadis nel 2025
- ISO 9001
- ISO 14001
- Il 70% del materiale acquistato risulta certificato FSC® Mix
- Brcgs packaging materials



MISSION & VISION

MISSION

Da quarant’anni diamo la terza dimensione alle idee dei nostri clienti. Realizziamo packaging che valorizzino il vostro prodotto e sappiano proteggerlo, attraverso un servizio dedicato alle esigenze del cliente. Ogni nostra realizzazione nasce da un attento studio che coniuga funzionalità, sostenibilità del packaging ed estetica, coscienti che un imballaggio ben progettato contribuisca alla tutela dell’ambiente e sia un valore aggiunto per il cliente.

VISION

Cartotecnica Jolly Pack s.r.l. desidera incoraggiare uno sviluppo economico e sociale che dia più valore ai propri clienti, collaboratori e fornitori, investendo costantemente in innovazione e sostenibilità. Questo è molto più che fornire la giusta soluzione di imballaggio: è l’impegno per raggiungere i bisogni attuali e futuri dei clienti: non deludere le aspettative, essere credibili, presenti e misurabili. Sempre.

I NOSTRI PRODOTTI

Cartotecnica Jolly Pack è specializzata nella realizzazione di astucci e scatole litografate, blister, espositori e fustellati in genere in cartone teso e accoppiato; stampati in quadricromia o più colori, con verniciatura offset, all'acqua, UV e UV serigrafico e plastificati. I diversi prodotti possono essere eseguiti con finestre, stampe a caldo e rilievi a secco.

Grazie a questa filosofia di rinnovamento l'azienda è diventata fornitrice di industrie leader nel settore alimentare e nutraceutica, cosmetico, meccanico, elettronico, beverage, delle materie plastiche.



FOOD



COSMETICS



BEVERAGE



FASHION



INDUSTRY



LUXURY PACKAGING

**JOLLY
PACK**

LA FORZA DI JOLLY PACK

CREATIVITÀ

Andiamo oltre il packaging tradizionale, ideando soluzioni innovative e integrate con scelte estetiche e comunicative.

FLESSIBILITÀ

Ascoltiamo attentamente per comprendere le aspettative dei nostri clienti, adattandoci alle loro specifiche necessità.

VELOCITÀ

Garantiamo risposte rapide e processi di progettazione agili per ottimizzare i tempi di sviluppo e realizzazione.

EFFICIENZA

Abbiamo sviluppato un processo produttivo ottimizzato e organizzato in ogni fase, dalla progettazione alla consegna, a garanzia della qualità del prodotto finale.

SOSTENIBILITÀ

Progettiamo e realizziamo prodotti ottimizzando le risorse e promuovendo l'economia circolare. Al centro di questo percorso di sostenibilità ci sono le persone che ne rappresentano il vero motore.

CONFORMITÀ

Operiamo nel pieno rispetto delle normative di settore e dei più elevati standard di riferimento, garantendo sicurezza e affidabilità.

COMPETENZA

Mettiamo a disposizione un team altamente qualificato e specializzato, capace di ascoltare, comprendere e soddisfare le esigenze dei nostri clienti.



CREARE VALORE SOSTENIBILE

02

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

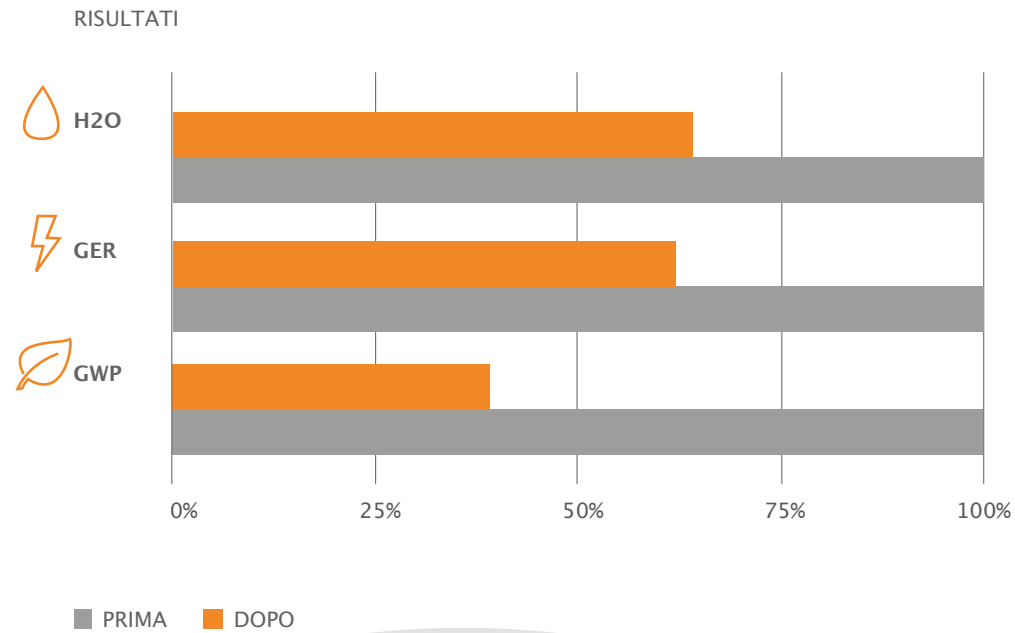
ECO TOOL CONAI

L'Eco Tool CONAI è un'iniziativa nell'ambito del progetto "Pensare Futuro" che racchiude gli strumenti che CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi) mette a disposizione delle imprese per valorizzare le buone pratiche e promuovere l'eco-progettazione degli imballaggi mediante una valutazione degli impatti ambientali attraverso un'analisi del ciclo di vita (LCA).

Il tool fornisce una valutazione delle performance ambientali degli imballaggi in base a diversi parametri, tra cui la quantità di materie prime utilizzate (prime e/o secondarie), l'impatto sulle emissioni di gas serra e l'efficienza energetica. In base ai risultati della valutazione, l'Eco Tool fornisce anche una serie di raccomandazioni per migliorare la sostenibilità degli imballaggi, suggerendo possibili soluzioni per ridurre l'impatto sull'ambiente.

Dal 2016 Cartotecnica Jolly Pack partecipa a tale iniziativa riuscendo ad aggiudicarsi il primo posto nel 2020.





 GWP o Global Warming Potential è un indicatore espresso in massa di CO₂ equivalente, che valuta l'emissione di tutti i gas che contribuiscono all'effetto serra congiuntamente alla CO₂. Secondo la metodologia LCA, tale indicatore esprime l'impronta carbonica o carbon footprint.

 H₂O (Consumo d'acqua): indicatore, espresso in litri (l) o kilogrammi (kg), che valuta la quantità di acqua di processo impiegata nella produzione e nella commercializzazione dei beni di consumo. Secondo la metodologia LCA, tale indicatore esprime l'impronta idrica o water footprint.

 GER o Gross Energy Requirement è un indicatore espresso in MJ che valuta l'utilizzo di energia durante tutto il ciclo di vita con riferimento ad una unità funzione di prodotto o servizio. Contribuiscono a tale indicatore le quote di energia consumata per alimentare i processi produttivi (combustibili, energia elettrica), quelle per produrre i vettori energetici utilizzati nei processi e per le fasi di trasporto.

LEVE DI PREVENZIONE

-  Risparmio di materia prima
-  Ottimizzazione processi produttivi
-  Ottimizzazione della logistica
-  Semplificazione del sistema di imballo



BOTTIGLIA SPUMANTE

All'Ecopack 2025 abbiamo presentato una nuova idea di esposizione del prodotto: una cornice espositiva per spumante, riprogettata in ottica di eco-design ad alta valorizzazione. Il packaging originario era composto da una cornice in cartoncino teso e da interni in cartone ondulato, con una maniglia in polietilene per la movimentazione.

La nuova soluzione è realizzata interamente in cartoncino teso. Integrando gli interni e la maniglia direttamente nella struttura, abbiamo eliminato il polietilene e reso il packaging 100% monomateriale. Questo approccio facilita il riciclo, semplifica il sistema di imballaggio e ottimizza la logistica, moltiplicando per 5 il numero di pezzi trasportati per singolo pallet. Questo traguardo coniuga la massima sicurezza del prodotto con un uso più consapevole e ridotto delle materie prime. Una scelta che apre la strada a soluzioni sempre più responsabili ed ecologiche, capaci di dare il massimo valore al prodotto.

CERTIFICAZIONE FSC®



La certificazione FSC® (Forest Stewardship Council®) è uno standard internazionale, indipendente e di terza parte, riconosciuto a livello globale per la gestione forestale responsabile. Nello specifico, si applica al settore forestale e ai prodotti legnosi e non legnosi che da esso derivano, garantendo che provengano da fonti gestite in modo sostenibile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico.

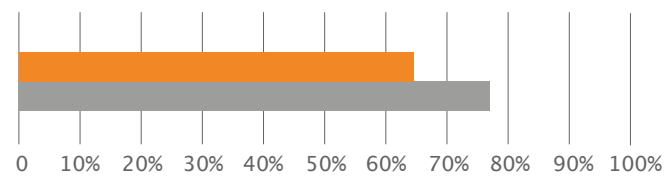
A testimonianza del nostro impegno verso queste pratiche, la nostra azienda ha ottenuto la certificazione di 'Catena di Custodia' (Chain of Custody, CoC). Questa certificazione garantisce la completa rintracciabilità dei materiali, dal loro prelievo in foreste certificate FSC® fino al prodotto finito, assicurando trasparenza lungo l'intera filiera.

Tutti i prodotti di Cartotecnica Jolly Pack certificati sono identificabili con l'etichette FSC® Mix, a ulteriore dimostrazione della nostra responsabilità.

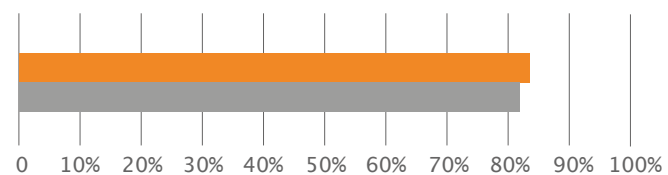
Nel 2025, il nostro impegno si è tradotto nell'acquisto dell'84% del cartone ondulato e del 65% del cartoncino teso con certificazione FSC®.

VARIAZIONE % MATERIALE CERTIFICATO FSC® NEL BIENNIO 2024 - 2025

Cartoncino teso



Cartone ondulato



■ 2024 ■ 2025



LA CERTIFICAZIONE ECOVADIS

EcoVadis è una delle principali piattaforme globali di valutazione delle performance di sostenibilità aziendale, fondata a Parigi nel 2007. Offre un'analisi approfondita delle pratiche aziendali relative agli aspetti ambientali, sociali ed etici. La metodologia di EcoVadis si basa su una combinazione di autorevoli standard internazionali di sostenibilità – tra cui la norma ISO 26000, il Global Reporting Initiative (GRI) e il Carbon Disclosure Project (CDP) – per valutare le performance delle aziende in diversi settori e paesi.

Le valutazioni vengono effettuate tramite questionari online dettagliati, che coprono un'ampia gamma di temi chiave: dalla governance ed etica aziendale, alla gestione ambientale, ai diritti umani, alle condizioni lavorative e sociali, fino alla gestione della catena di approvvigionamento e al ciclo di vita dei prodotti.

Le aziende valutate da EcoVadis ricevono un punteggio da 0 a 100, che riflette le loro performance complessive di sostenibilità in tutte le aree esaminate.

Per Cartotecnica Jolly Pack, l'utilizzo della piattaforma EcoVadis è strategico: ci permette di individuare le aree di rischio all'interno della nostra catena di fornitura e di collaborare efficacemente per un miglioramento continuo. Questo aumenta la nostra consapevolezza e ci aiuta a definire indicatori chiave di performance (KPI) essenziali per raggiungere i nostri obiettivi globali di sostenibilità.



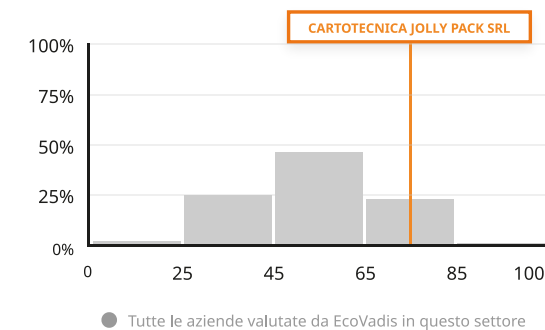
PANORAMICA DELLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

Composizione del punteggio

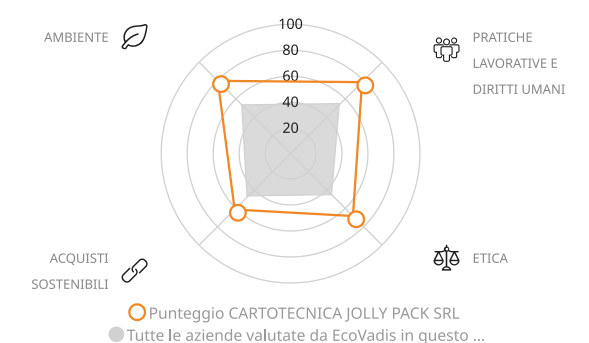
Performance di sostenibilità ● Insufficiente ● Parziale ● Buono ● Avanzato ● Eccezionale — Punteggio medio



Distribuzione del punteggio complessivo



Paragone dei punteggi dei temi



SETTIMANA DELLA SOSTENIBILITÀ

La “Settimana della Sostenibilità”, promossa da Confindustria Veneto Est, rappresenta un’iniziativa strategica volta a sensibilizzare e promuovere l'adozione di pratiche sostenibili tra le imprese associate, le Istituzioni e gli Istituti formativi.

Attraverso un programma strutturato di eventi, conferenze e workshop, l'iniziativa approfondisce le tematiche legate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

È un'occasione fondamentale per favorire lo scambio di esperienze, la diffusione di informazioni e la promozione delle migliori pratiche in materia di sostenibilità, invitando le aziende a riflettere e assumere impegni concreti per contribuire alla creazione di un'economia più responsabile.



ASSOCIATA A





GLI STAKEHOLDER COME PROTAGONISTI DI SVILUPPO

03

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

STAKEHOLDER ENGAGEMENT

Il coinvolgimento degli stakeholder è un aspetto fondamentale della strategia di sostenibilità di Cartotecnica Jolly Pack. Rappresenta l'espressione concreta della nostra responsabilità estesa e condivisa verso la collettività e il pianeta.

In linea con i principi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, abbiamo sviluppato un approccio strutturato e continuo allo stakeholder engagement.

Crediamo fermamente che un dialogo costruttivo e trasparente con i nostri interlocutori sia essenziale per identificare le priorità materiali e orientare le nostre scelte strategiche in ambito ambientale, sociale ed economico.

Il 2025 ha segnato un significativo passo avanti in questo processo. L'analisi ed il recepimento ci hanno permesso di rafforzare la nostra capacità di cogliere le istanze emergenti e di integrare efficacemente la sostenibilità nelle attività operative quotidiane.

Il dialogo con gli stakeholder non è un esercizio unilaterale, ma una rete dinamica e circolare di relazioni, fondata sul rispetto e sull'interesse reciproco.

A tal fine, abbiamo identificato dieci categorie chiave di interlocutori, selezionate in base all'intensità delle relazioni e al grado di reciproca influenza sui temi di sostenibilità. Questo processo è guidato dai principi di inclusività, materialità e responsabilità.

Ciò significa coinvolgere tutti i soggetti (interni ed esterni) potenzialmente interessati o impattati dalle nostre attività; concentrarsi su tematiche rilevanti e significative; e garantire una gestione trasparente e coerente delle informazioni condivise.

Lo stakeholder engagement si configura dunque come un processo continuo, sistemico e strategico. Non solo consolida le relazioni esistenti, ma ci consente anche di monitorare costantemente l'allineamento tra le aspettative espresse e le azioni intraprese.

In questo modo, Cartotecnica Jolly Pack rafforza il proprio impegno verso una crescita sostenibile, capace di generare valore condiviso nel lungo termine.

STAKEHOLDER	ASPETTATIVE	STRUMENTI DI INTERAZIONE
COLLABORATORI	• Continuità occupazionale • Crescita professionale • Pari opportunità • Ambiente di lavoro sicuro ed eticamente sostenibile	• Piani di formazione • Intranet aziendale • Benefits e Welfare aziendale • Questionario
CLIENTI	• Garanzia di prodotti di qualità e rispettosi dell’ambiente • Continuità nelle forniture	• Feedback sito web • Analisi Feedback • Questionario
FORNITORI	• Ottimizzazione delle consegne • Riduzione delle emissioni dovute alla logistica	• Rapporti contrattuali • Codice di Condotta • Questionario
OUTSOURCER	• Stabilità contrattuale • Proseguimento del rapporto	• Rapporti contrattuali • Questionario
COMUNITÀ LOCALE	• Sostegno e Sviluppo del territorio	• Collaborazione con Associazioni del territorio
ISTITUZIONI	• Applicazione e rispetto delle norme cogenti	• Mantenimento di un Sistema di Gestione Ambientale ISO
ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE	• Rispetto dei requisiti degli Standard di riferimento	• Piano annuale di audit
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA (CONFINDUSTRIA)	• Partecipare attivamente alla vita associativa e contribuire alla creazione di importanti progetti per l’economia locale	• Dialogo costante • Incontri ed eventi
ENTI DI CREDITO	• Rispetto delle condizioni contrattuali • Continuità di erogazione dei servizi	• Dialogo costante basato sulla trasparenza
SCUOLE	• Creazione di percorsi di inserimento lavorativo • Open day aziendali	• Dialogo e domande di partenariato



Per favorire un dialogo trasparente, efficace e consapevole con i propri stakeholder, l'organizzazione ha adottato un approccio strutturato alla loro classificazione, attraverso una matrice di priorità delle relazioni.

Questo strumento consente di mappare e valutare gli stakeholder in base a tre parametri fondamentali: Influenza, Dipendenza e Urgenza, offrendo così una visione complessiva e strategica del loro ruolo rispetto all'organizzazione.

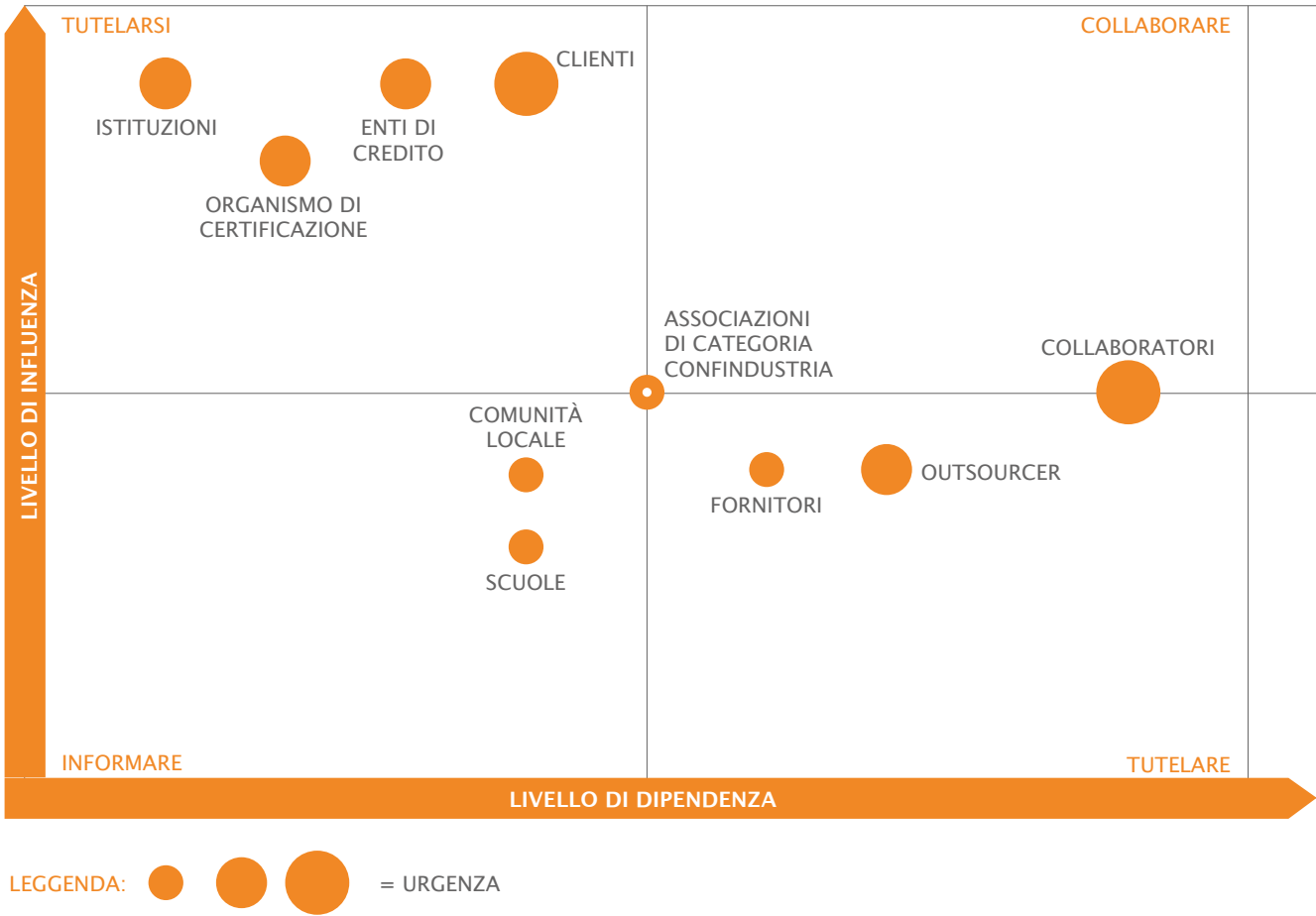
- **INFLUENZA** (scala da 1 – ininfluente a 10 – molto influente): misura il grado in cui l'organizzazione è o potrebbe essere vincolata da obblighi legali, finanziari o operativi nei confronti dello stakeholder. Tali obblighi possono derivare da normative, contratti, policy aziendali o codici di condotta.

- **DIPENDENZA** (scala da 1 – assente a 10 – totale): identifica gli stakeholder che dipendono, direttamente o indirettamente, dalle attività dell'organizzazione. La dipendenza può essere di natura economico-finanziaria oppure legata all'utilizzo o al mantenimento di infrastrutture locali o regionali su cui l'organizzazione esercita un impatto rilevante.

- **URGENZA** (scala da 1 – bassa a 3 – alta, rappresentata graficamente dalla dimensione del punto): riflette il grado di immediata attenzione richiesto dallo stakeholder. L'urgenza può derivare da necessità impellenti, richieste non procrastinabili o situazioni critiche che richiedono un intervento tempestivo, come emergenze, crisi operative o problematiche con impatti rilevanti sul contesto socioeconomico.

La matrice così costruita rappresenta uno strumento decisionale utile per definire strategie di coinvolgimento mirate ed efficaci. Essa consente di raggruppare gli stakeholder in quattro categorie chiave, ognuna associata a un diverso approccio di gestione e comunicazione: informare, tutelare, tutelarsi e collaborare.

MATRICE DELLE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER



L'IMPEGNO DI JOLLY PACK PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI SDG'S 2030

04

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

I NOSTRI OBIETTIVI

I Sustainable Development Goals (SDG), conosciuti anche come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), rappresentano una serie di 17 obiettivi interconnessi che sono stati definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) come una strategia per raggiungere un futuro migliore e più sostenibile per tutti. Questi obiettivi mirano ad affrontare una vasta gamma di questioni legate allo sviluppo economico e sociale, tra cui la lotta alla povertà, il diritto alla salute e all'istruzione, l'accesso all'acqua e all'energia, il lavoro dignitoso, la promozione di una crescita economica inclusiva e sostenibile, la mitigazione del cambiamento climatico, la promozione di modelli di

produzione e consumo sostenibili e la promozione dell'uguaglianza di genere e sociale. Questi obiettivi sono stati elencati nella Risoluzione delle Nazioni Unite adottata il 25 settembre 2015 dai 193 Paesi Membri e comprendono un totale di 169 sottopunti. L'implementazione dell'Agenda 2030 richiede una forte collaborazione tra tutti i settori aziendali. Pertanto, Cartotecnica Jolly Pack si impegna non solo ad adottare politiche e strategie di sostenibilità, ma anche a proseguire il cammino collegando gli obiettivi dell'Agenda 2030 alle questioni materiali identificate nell'analisi precedente.

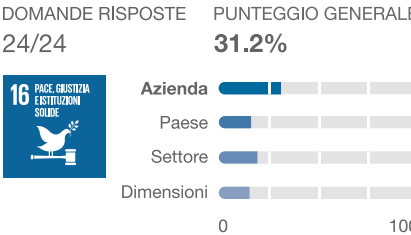
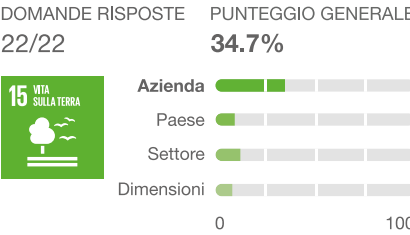
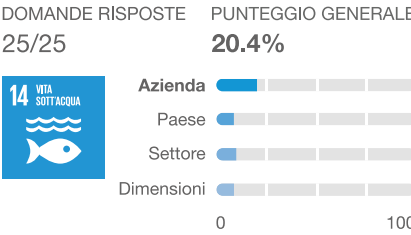
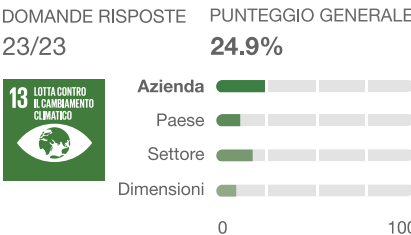
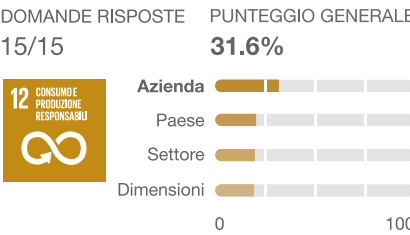
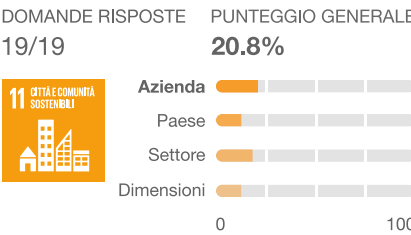
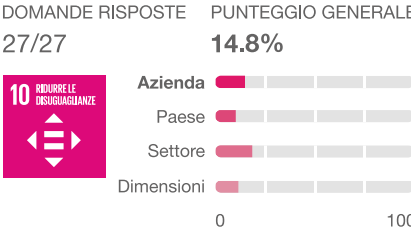
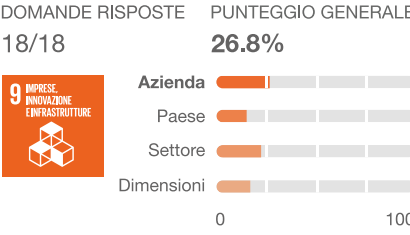
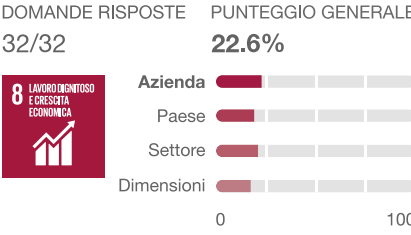
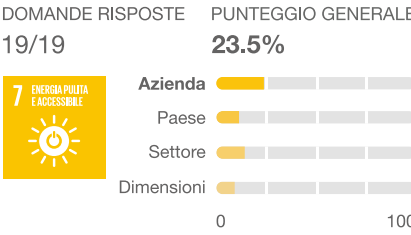
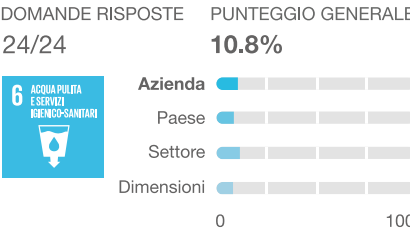
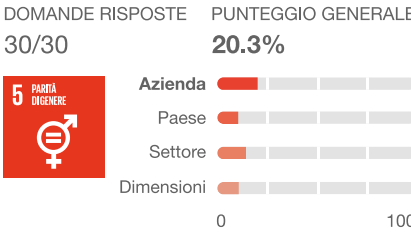
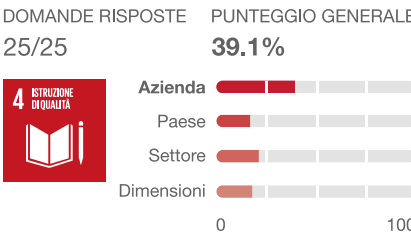
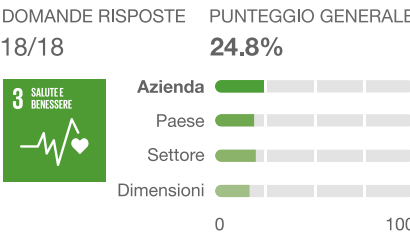
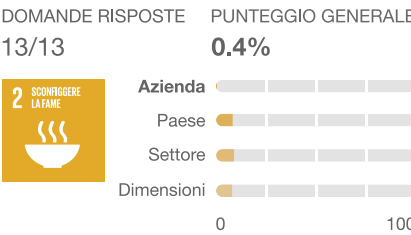
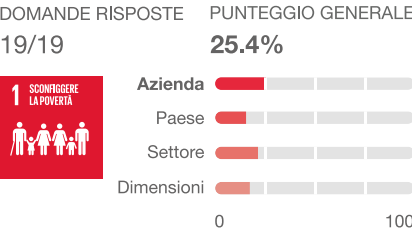
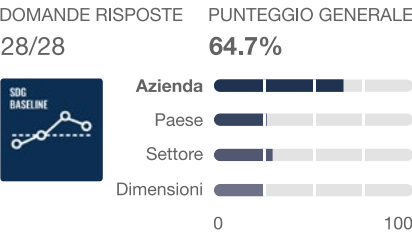


SDG ACTION MANAGER

Per analizzare e quantificare il nostro contributo all’agenda 2030 abbiamo deciso di misurare il nostro impatto attraverso lo strumento SDG Action Manager.

L’SDG Action manager è uno strumento online, sviluppato nel 2020 grazie alla collaborazione tra il Global Compact delle Nazioni Unite e B Lab, per supportare le imprese nella misurazione e nella gestione degli impatti delle proprie attività. La piattaforma incrocia i criteri del B Impact Assessment, i Dieci Principi dell’UN Global Compact e gli OSS.

Nel 2025 abbiamo utilizzato per la prima volta questo strumento di autovalutazione. Un passo rilevante che ci ha permesso di mappare il nostro posizionamento attuale, mostrandoci una fotografia di come l’azienda stia contribuendo allo sviluppo sostenibile e offrendoci uno spunto di partenza per pianificare le nostre prossime iniziative di sostenibilità.



ANALISI DI DOPPIA MATERIALITA'

Anche se lo standard VSME, pensato per le piccole e medie imprese, non impone l’obbligo di svolgere un’analisi di doppia materialità, Jolly Pack ha scelto di applicarla in modo volontario, riconoscendone il potenziale come leva strategica per integrare pienamente la sostenibilità nel proprio modello di business e sviluppare obiettivi consapevoli.

Per doppia materialità si intende un approccio che considera contemporaneamente due prospettive:

- **MATERIALITÀ D’IMPATTO** (inside-out), cioè gli effetti che l’impresa genera sull’ambiente, sulla società e sulle persone;
- **MATERIALITÀ FINANZIARIA** (outside-in), cioè come le tematiche ambientali, sociali e di governance possono influire sulle performance economico- finanziarie dell’impresa stessa.

Questo duplice sguardo consente una comprensione più profonda dei rischi e delle opportunità legati alla sostenibilità, e favorisce una gestione responsabile e orientata al lungo termine. Cartotecnica Jolly Pack ha messo in atto un processo di analisi di doppia materialità, allo scopo di assicurare la corretta rappresentazione e comprensione dell’attività della Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell’impatto della stessa prodotta in relazione agli ambiti ambientali, sociali, attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani.

Il processo si è articolato in diverse fasi:

- **MAPPATURA INIZIALE** dei possibili temi rilevanti, basata sull’analisi di fonti settoriali, benchmark di sostenibilità e riferimenti nazionali e internazionali.
- **SELEZIONE DEI TEMI** da sottoporre a valutazione, attraverso un confronto interno tra la Direzione e le principali funzioni aziendali.
- **PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE DI UN QUESTIONARIO** rivolto ai dipendenti e alla Direzione, finalizzato alla valutazione dei temi individuati e all’attribuzione di un punteggio in funzione della loro rilevanza e degli impatti generati dall’azienda (parametro della magnitudo), secondo la duplice prospettiva di materialità (impatto e finanziaria).
- **ELABORAZIONE DEI RISULTATI RACCOLTI** e calcolo dei punteggi medi per ciascun tema materiale. Al fine di garantire una rappresentazione equilibrata delle diverse prospettive, nella determinazione del punteggio finale è stato attribuito un peso pari al 50% alle valutazioni espresse dai soci e dalla Direzione e un peso pari al 50% alle valutazioni espresse dai dipendenti. Infine, sono stati integrati al punteggio i criteri di estensione e rimediabilità per la materialità d’impatto e il parametro della probabilità per la materialità finanziaria, come successivamente descritto.
- **DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ**, sulla base degli esiti dell’analisi e delle valutazioni raccolte.

Questo approccio metodologico ha permesso di integrare in modo strutturato le esigenze degli stakeholder e gli impatti significativi per l’organizzazione, assicurando una rappresentazione coerente e trasparente delle nostre priorità in ambito ESG.

TEMA	PUNTI	POSITIVO / NEGATIVO	DESCRIZIONE IMPATTO
MATERIE PRIME	4	+	Utilizzo di materiali riciclati e/o certificati FSC®, con riduzione della pressione sulle risorse naturali e promozione della gestione sostenibile delle foreste.
		-	Consumo di materie prime vergini e possibile contributo alla deforestazione e all’esaurimento delle risorse naturali.
ENERGIA	4	+	Produzione di energia da impianto fotovoltaico e approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili (con garanzie d’origine), con riduzione della dipendenza dalle fonti fossili.
		-	Consumo energetico dei processi produttivi e utilizzo indiretto di risorse non rinnovabili lungo la catena di approvvigionamento energetico.
CAMBIAMENTI CLIMATICI	4	+	Riduzione delle emissioni climalteranti grazie all’utilizzo di energia rinnovabile, in parte autoprodotta e in parte da garanzie d’origine.
		-	Emissioni di gas a effetto serra derivanti dalle attività aziendali e dalla catena di fornitura, con potenziale contributo ai cambiamenti climatici.
FORMAZIONE	4	+	Crescita professionale dei dipendenti, sviluppo delle competenze, aumento della produttività e della qualità del lavoro.
		-	Carenza di formazione con possibili impatti su sicurezza, qualità del servizio, soddisfazione dei clienti e reputazione aziendale.
TUTELA E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE	4	+	Miglioramento del benessere organizzativo, maggiore attrattività dell’azienda e fidelizzazione del personale.
		-	Insoddisfazione del personale, stress lavoro correlato, aumento del turnover e riduzione della motivazione.

TEMA	PUNTI	POSITIVO / NEGATIVO	DESCRIZIONE IMPATTO
SUPPORTO ALLA COMUNITÀ	4		Collaborazione con scuole e istituti formativi, inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e creazione di valore per il territorio.
			Limitata capacità di generare ricadute positive sul territorio e sulle comunità locali.
PARITÀ, INCLUSIONE E CODICE ETICO	5		Promozione delle pari opportunità, inclusione, rispetto delle diversità e rafforzamento della cultura etica aziendale.
			Rischio di discriminazioni, comportamenti non etici o mancato rispetto dei principi di inclusione e pari opportunità.
SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA	5		Collaborazione con fornitori responsabili e promozione di standard ambientali, sociali ed etici lungo la filiera.
			Impatti ambientali e sociali derivanti da pratiche non sostenibili adottate dai fornitori o dalla mancata verifica della supply chain.
RIFIUTI	4		Riduzione della produzione di rifiuti, incremento del recupero e del riciclo dei materiali, promozione dell'economia circolare.
			Produzione di rifiuti e possibili impatti ambientali derivanti da una gestione non ottimale degli stessi.
ACQUA	3		Uso efficiente della risorsa idrica e riduzione degli sprechi attraverso il monitoraggio dei consumi.
			Consumo di risorse idriche e potenziale pressione sugli ecosistemi legati all'utilizzo dell'acqua.

MATERIALITÀ D’IMPATTO

Per quanto riguarda la **materialità d’impatto**, a ciascun tema materiale sono stati assegnati punteggi relativi a tre parametri fondamentali:

- **GRAVITÀ DELL’IMPATTO (magnitudo):** misura quanto un impatto possa compromettere diritti fondamentali o condizioni essenziali di vita, come l'accesso a istruzione, salute o mezzi di sussistenza.
- **ESTENSIONE (portata):** valuta quanto l’impatto sia diffuso, ad esempio in termini di numero di persone coinvolte o danni ambientali causati.
- **RIMEDIABILITÀ (probabilità/possibilità di rimediare):** considera in che misura l'impatto può essere risanato o compensato, ovvero se esistono strumenti per ripristinare la condizione delle persone o degli ecosistemi colpiti, almeno al livello precedente al danno.

Combinando questi parametri è stato calcolato un indice complessivo che ha consentito di valutare la significatività degli impatti e di procedere con una loro prioritizzazione, definendo così le tematiche da affrontare in via preferenziale.

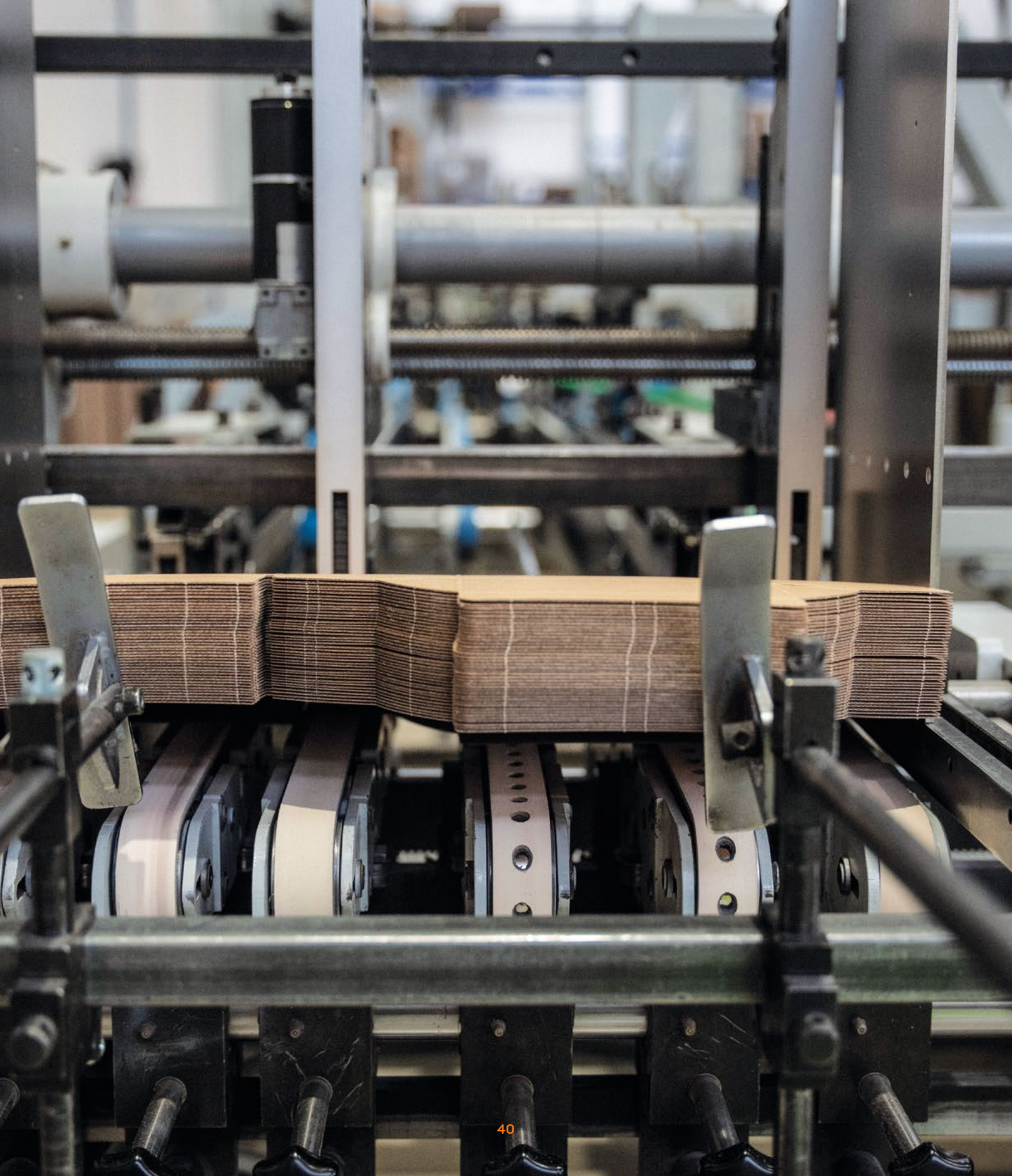
Si riporta una vista completa dei principali impatti generati identificati tramite il processo di materialità di impatto, connessi alle tematiche risultate materiali.

MATERIALITÀ FINANZIARIA

Mentre l’analisi della materialità d’impatto si concentra sull’identificazione degli effetti che l’organizzazione può generare sull’ambiente e sulla società (prospettiva inside-out), la materialità finanziaria consente di valutare in che modo le tematiche di sostenibilità possano influire sull’azienda stessa, incidendo sulla sua performance economico-finanziaria, sulla competitività e sul posizionamento strategico, nel breve, medio e lungo periodo.

La procedura seguita per la valutazione della **materialità finanziaria** è stata effettuata in maniera analoga alla precedente, valutando però ogni impatto in base ai seguenti parametri:

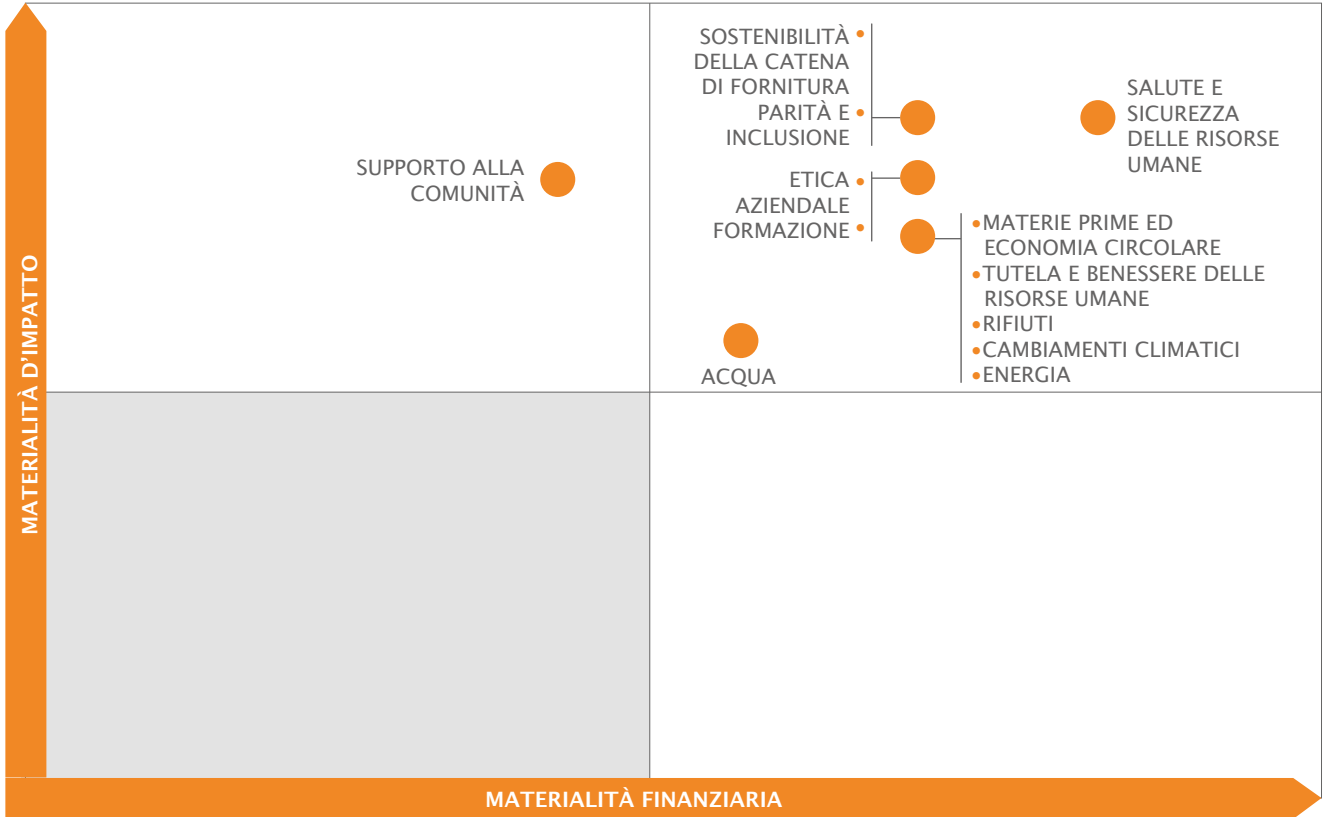
- **INTENSITÀ**, relativa all’impatto finanziario, ovvero la gravità dell’effetto sul business;
- **PROBABILITÀ**, ovvero quanto è verosimile che tale impatto si verifichi, sulla base di trend attuali, scenari futuri e grado di esposizione dell’azienda.



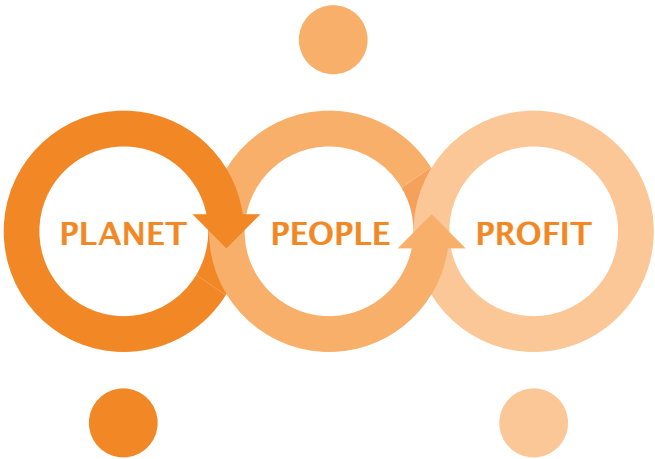
MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

In coerenza con quanto descritto finora e a seguito del processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi rilevanti secondo la duplice prospettiva della materialità d'impatto (inside-out) e della materialità finanziaria (outside-in), di seguito si presenta la matrice di doppia materialità.

La rappresentazione grafica consente di visualizzare in modo integrato il grado di rilevanza dei singoli temi sia in termini di impatti generati sull'ambiente e sulla società, sia in relazione ai potenziali effetti sulle performance e sulla resilienza dell'organizzazione.



TEMI MATERIALI
E OBIETTIVI



TEMI	GESTIONE DEL TEMA	STAKEHOLDER COINVOLTI	OBIETTIVI AL 2030	SDGS
CAMBIAMENTI CLIMATICI ED ENERGIA	- Indipendenza dal gas naturale come fonte energetica per il riscaldamento - Mantenimento ed efficientamento dell'impianto fotovoltaico - Mantenimento del sistema di gestione ambientale ISO 14001	- Clienti - Fornitori - Istituzioni - Comunità locali	- Mantenere le Emissioni di Scope 1 entro 40 Ton. Co2 Eq. - Raggiungere lo 0% di combustione stazionaria - Implementare e ottenere la certificazione ISO14064	7, 11, 12, 13
SALUTE E SICUREZZA DELLE RISORSE UMANE	- Rafforzamento di una cultura della sicurezza condivisa e l'attuazione di una politica integrata che coinvolge tutti i livelli aziendali - Mantenimento aggiornato della formazione in materia di salute e sicurezza; - Adozione tempestiva delle misure di prevenzione	- Soci - Dipendenti - Collaboratori - Organismi di controllo	Raggiungere la quota di 0 infortuni annui	3, 8
TUTELA E BENESSERE DELLE RISORSE UMANE	- Politiche di assunzione e di remunerazione adeguate - Implementazione e miglioramento del welfare aziendale - Team building - Promozione dell'equilibrio tra vita lavorativa e vita familiare	- Soci - Dipendenti - Collaboratori	Raggiungere il tasso di risposta del 90% del questionario sul clima aziendale	5, 8, 9

TEMI	GESTIONE DEL TEMA	STAKEHOLDER COINVOLTI	OBIETTIVI AL 2030	SDGS
MATERIE PRIME	- Approvvigionamento di materiale riciclato e/o certificato FSC® - Implementazione di un sistema degli sfridi di cartone come sottoprodotto e non come rifiuto	- Clienti - Fornitori - Istituzioni - Comunità locali	- Conversione degli sfridi di cartone da rifiuto a sottoprodotto - Acquistare almeno l'80% di materia prima certificata FSC®	12, 15
FORMAZIONE	- Miglioramento dei piani formativi del personale aziendale - Implementazione e consolidamento della comunicazione con i propri stakeholder interni ed esterni sulle pratiche di sostenibilità dell'azienda	- Soci - Dipendenti - Collaboratori	Raggiungere il 30% di ore medie annue di formazione per le collaboratrici	4, 8
SUPPORTO ALLA COMUNITÀ	- Promozione di eventi, sponsorizzazioni e donazioni - Consolidamento della collaborazione con gli Istituti Scolastici	Comunità locali	Ospitare almeno 4 studenti all'anno in PCTO, tirocinio o apprendistato duale	4, 11
PARITÀ, INCLUSIONE E CODICE ETICO	- Politica aziendale e Codice Etico - Iniziative di formazione e sensibilizzazione.	- Soci - Dipendenti - Collaboratori		5, 10
SOSTENIBILITÀ DELLA CATENA DI FORNITURA	Mappatura di tutti i fornitori sulle tematiche ESG e creazione di un data-based	Fornitori	Somministrare annualmente ai principali fornitori un questionario sui temi ESG	8, 9, 12, 13,16
RIFIUTI	Mantenimento del sistema di gestione ambientale ISO 14001	- Soci - Dipendenti - Collaboratori	Diminuire del 5% i rifiuti destinati allo smaltimento in discarica	12
ACQUA	Monitoraggio semestrale dell'andamento dei consumi	- Soci - Dipendenti - Collaboratori		6



ENVIRONMENT

05

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

B3

ENERGIA

VSME Modulo B3



La nostra strategia di decarbonizzazione si fonda sul completo superamento dell’uso del gas naturale, azzerando le emissioni dirette legate ai combustibili fossili.
Per raggiungere questo obiettivo, alimentiamo i nostri processi attraverso un duplice asset energetico: la produzione propria, grazie all’impianto fotovoltaico

da 135,30 kWp attivo dal 2023, e l’acquisto mirato dalla rete elettrica di sola energia proveniente da fonti rinnovabili tracciate dal Cancellation Statement.
Questo mix energetico virtuoso ci consente di garantire la continuità dei nostri processi produttivi riducendo, al contempo, l’impronta ambientale dell’azienda in maniera concreta.

TIPOLOGIA DI CONSUMO	U.M.	2023	2024	2025
		MWh	MWh	MWh
COMBUSTIBILI NON RINNOVABILI		150,90	132,26	263,16
GAS METANO	smc	15,38	-	-
DIESEL – FLOTTA AZIENDALE	L	135,52 (13.628 L)	132,26 (13.300 L)	263,16 (26.229 L)
ENERGIA ELETTRICA ACQUISTATA		219,12	212,73	214,01
FONTI RINNOVABILI	kWh	219,12	212,73	214,01
FONTI NON RINNOVABILI	kWh	-	-	-
ENERGIA ELETTRICA DA FOTOVOLTAICO		60,25	96,31	37,27,38
AUTOPRODOTTA GENERATA	kWh	90,10	148,38	141,92
AUTOPRODOTTA CONSUMATA	kWh	60,25	96,31	97,27
COMBUSTIBILI RINNOVABILI		-	-	-
TOT. CONSUMI ENERGIA		430,27	441,30	574,44
ENERGIA RINNOVABILE	MWh	279,37	309,04	311,28
ENERGIA NON RINNOVABILE	MWh	150,90	132,26	263,16

CARBON FOOTPRINT

VSME Moduli B3 – C4



I cambiamenti climatici, ormai riconosciuti come una delle sfide più urgenti a livello globale, sono da tempo al centro dell’attenzione della comunità scientifica e delle agende politiche internazionali. Le loro cause principali sono riconducibili all’aumento delle emissioni di gas a effetto serra di origine antropica (i cosiddetti greenhouse gases o “GHG”), che si sono intensificate a partire dalla rivoluzione industriale, alterando profondamente l’equilibrio climatico del pianeta.

La necessità di ridurre drasticamente tali emissioni è oggi una priorità condivisa da istituzioni internazionali, governi e comunità scientifica. In particolare, l’Unione Europea promuove una strategia ambiziosa e articolata, orientata alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, attraverso l’adozione di politiche climatiche e ambientali volte a limitare l’innalzamento della temperatura globale e a favorire la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio.

In questo contesto, Cartotecnica Jolly Pack si impegna attivamente a contribuire al percorso verso uno sviluppo sostenibile, adottando pratiche aziendali

in linea con gli obiettivi europei. L’azienda riconosce l’importanza di una gestione responsabile delle proprie emissioni e ha intrapreso un di monitoraggio e rendicontazione della propria impronta carbonica (Carbon Footprint), quale primo passo verso una progressiva riduzione dell’impatto ambientale del proprio settore di riferimento.

METODI

L’inventario è stato messo a punto secondo il **GHG Protocol – Corporate Standard** e l’azienda ha deciso di conteggiare tutte le emissioni derivanti dalle attività di cui detiene il **controllo operativo per l’anno di riferimento 2025**.

Il GHG protocol prevede la suddivisione delle emissioni in tre categorie di seguito descritte:

SCOPE 1

Le **emissioni di Scope 1** comprendono tutte le emissioni dirette di gas a effetto serra generate da fonti possedute o controllate operativamente dall’azienda. In questa categoria rientrano, nel nostro caso, le emissioni derivanti dall’utilizzo diretto di combustibili fossili nei processi di combustione stazionaria

(per la produzione di energia volta ad alimentare la macchina da stampa), quelle associate all’uso della flotta aziendale e quelle originate da perdite o rilascio di gas refrigeranti nei sistemi di condizionamento e refrigerazione. Per la quantificazione delle emissioni di Scope 1, in assenza di dati primari, è stata utilizzata la banca dati DEFRA¹.

SCOPE 2

Le **emissioni di Scope 2** rappresentano per noi le emissioni indirette di gas serra generate dalla produzione dell’energia elettrica acquistata e consumata. Pur non derivando da fonti direttamente controllate dall’azienda, queste emissioni sono strettamente connesse al suo fabbisogno energetico.

La rendicontazione di Scope 2 può essere effettuata secondo due diversi approcci metodologici:

- **L’approccio LOCATION–BASED** considera il fattore medio di emissione della rete elettrica nazionale in cui l’energia è consumata, indipendentemente dalla specifica fonte energetica acquistata dall’organizzazione. I fattori di caratterizzazione utilizzati sono forniti da ISPRA² (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale).

- **L’approccio MARKET–BASED**, invece, tiene conto delle scelte di approvvigionamento dell’azienda e utilizza fattori di emissione specifici in base alla tipologia di energia acquistata. Nel nostro caso,

questo impatto risulta azzerato grazie all’acquisto del 100% di energia elettrica da fonti rinnovabili coperto da Garanzie di Origine (GO) provviste dal fornitore Alperia e certificate dal GSE.

SCOPE 3

Le **emissioni di Scope 3** rappresentano emissioni indirette generate lungo la catena del valore, sia a monte che a valle delle attività aziendali.

Per Cartotecnica Jolly Pack, queste includono le emissioni associate all’acquisto di materie prime, e servizi, al trasporto in ingresso e uscita, alla gestione dei rifiuti, all’uso di beni in leasing, alle attività svolte da terzisti, ai viaggi di lavoro, al pendolarismo dei dipendenti e al fine vita dei prodotti venduti. Questa rendicontazione consente di comprendere in modo più completo l’impatto ambientale dell’azienda, supportando strategie mirate di decarbonizzazione lungo l’intero ciclo di vita del prodotto.

I fattori di caratterizzazione per le emissioni di Scope 3 sono stati ricavati dalla banca dati Ecoinvent 3.11, con il relativo software Simapro Craft 10.1, e dalla banca dati DEFRA (2025).

RACCOLTA DATI

Ai fini della conduzione dello studio, sono stati raccolti i dati relativi alle sorgenti di emissione dirette e indirette significative, nonché quelli necessari per l’elaborazione degli stessi.

¹ DEFRA – Greenhouse Gas Reporting: Conversion Factors 2025, Conversion Factors 2025: Full Set (for Advanced Users).

² ISPRA Fattori di emissione per la produzione ed il consumo di energia elettrica in Italia (22/05/2024). Foglio 19.

³ AIB 2023 European Residual Mix. Results of the calculation of Residual Mixes for the calendar year 2023.

Di seguito vengono presentati i dati raccolti, suddivisi nelle parti costituenti i confini organizzativi.

- **CONSUMI ENERGETICI:** i consumi di energia elettrica da rete derivano dai dati di acquisto e dalle bollette.
- **COMBUSTIONE MOBILE:** le emissioni derivanti dalla combustione mobile sono calcolate in base ai litri di gasolio consumati dai veicoli appartenenti alla flotta aziendale; questo approccio ha permesso di quantificare l'impatto ambientale dell'utilizzo dei mezzi aziendali con un metodo basato su dati di consumo effettivo.
- **EMISSIONI FUGGITIVE (F-GAS):** emissioni derivanti da perdite di gas fluorurati (F-gas), comunemente utilizzati nei sistemi di climatizzazione e refrigerazione. Queste emissioni vengono stimate sulla base delle ricariche effettuate o delle eventuali perdite rilevate.
- **ACQUISTO DI BENI E SERVIZI:** tutte le emissioni indirette di gas serra derivanti dalla produzione dei beni e servizi acquistati dall'azienda lungo la propria catena di fornitura. Per "materie prime" si intendono i materiali di base utilizzati nei processi produttivi, il cui impatto emissivo include l'estrazione, la lavorazione, il trasporto fino al punto di acquisto e qualsiasi altro processo a monte.
- **TRASPORTI E DISTRIBUZIONE UPSTREAM:** include le emissioni associate al trasporto e alla distribuzione dei beni acquistati lungo la catena di fornitura, dalla produzione dei fornitori fino ai siti operativi.

- **APPROVVIGIONAMENTO COMBUSTIBILI ED ENERGIA (WTT):** le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di combustibili ed energia sono calcolate in base ai fattori di emissione legati ai processi di estrazione, produzione, trasporto e distribuzione dei combustibili e dell'energia consumati dall'azienda; questo approccio, noto come Well-to-Tank (WTT), considera l'impatto ambientale delle attività precedenti alla combustione effettiva dell'energia o del combustibile utilizzato, includendo quindi tutte le fasi della catena di approvvigionamento.
- **GESTIONE DEI RIFIUTI GENERATI:** include le emissioni associate al trattamento esterno dei rifiuti prodotti dalle attività aziendali (smaltimento, incenerimento, riciclo, discarica). Il calcolo si basa sulle quantità di rifiuto per tipologia e sulla destinazione finale dichiarata dagli impianti autorizzati.
- **PENDOLARISMO DIPENDENTI:** abbiamo eseguito un'indagine sugli spostamenti del personale permettendo una descrizione delle distanze e della relativa ripartizione modale. I dati raccolti sono quindi stati validati attraverso un'analisi statistica, e poi impiegati per una modellizzazione delle emissioni degli spostamenti per pendolarismo, mettendo in correlazione la distanza percorsa e il mezzo utilizzato per lo spostamento.
- **BENI IN LEASING OPERATIVO:** riguarda le emissioni derivanti dall'utilizzo di beni presi in locazione (ad es. veicoli, macchinari, uffici), non inclusi nello Scope 1 o 2 dell'azienda utilizzatrice. Le emissioni sono stimate a partire dai consumi energetici o dai dati forniti dal



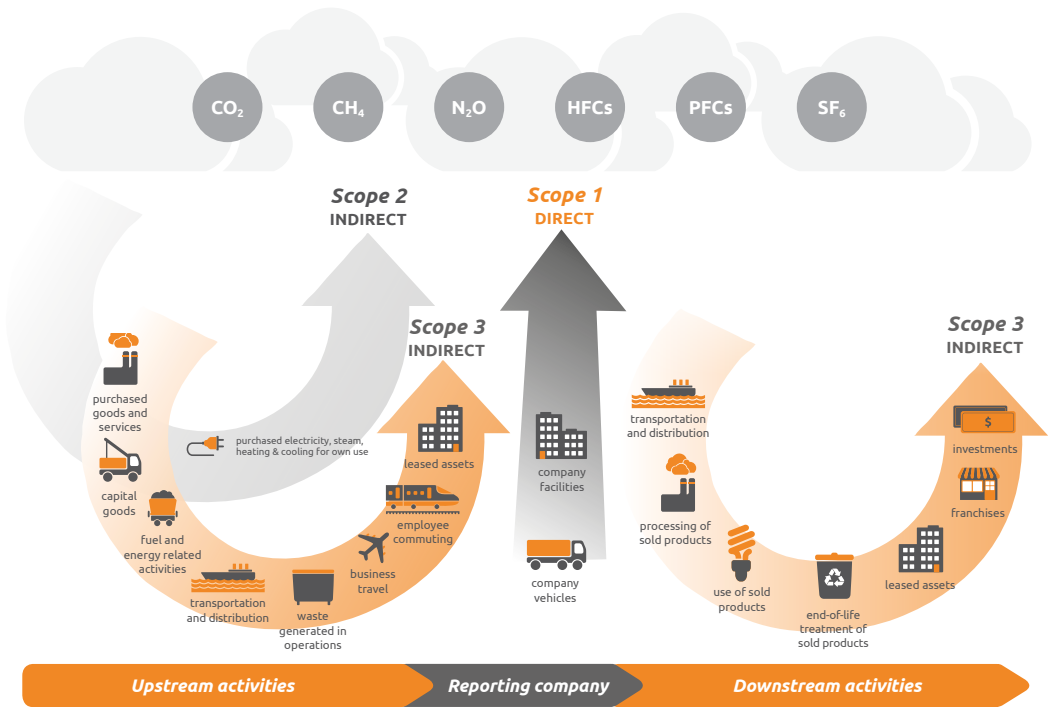
fornitore di leasing.

- **TRASPORTI E DISTRIBUZIONE DOWNSTREAM:** copre le emissioni derivanti dal trasporto e dalla distribuzione dei nostri prodotti finiti fino ai clienti, una volta usciti dal controllo operativo dell'azienda.
- **ATTIVITÀ IN OUTSOURCING O TERZISTI:** si riferisce alle emissioni connesse all'attività di fornitori terzi che svolgono lavorazioni per conto dell'azienda (es. produzione conto terzi, logistica esterna).

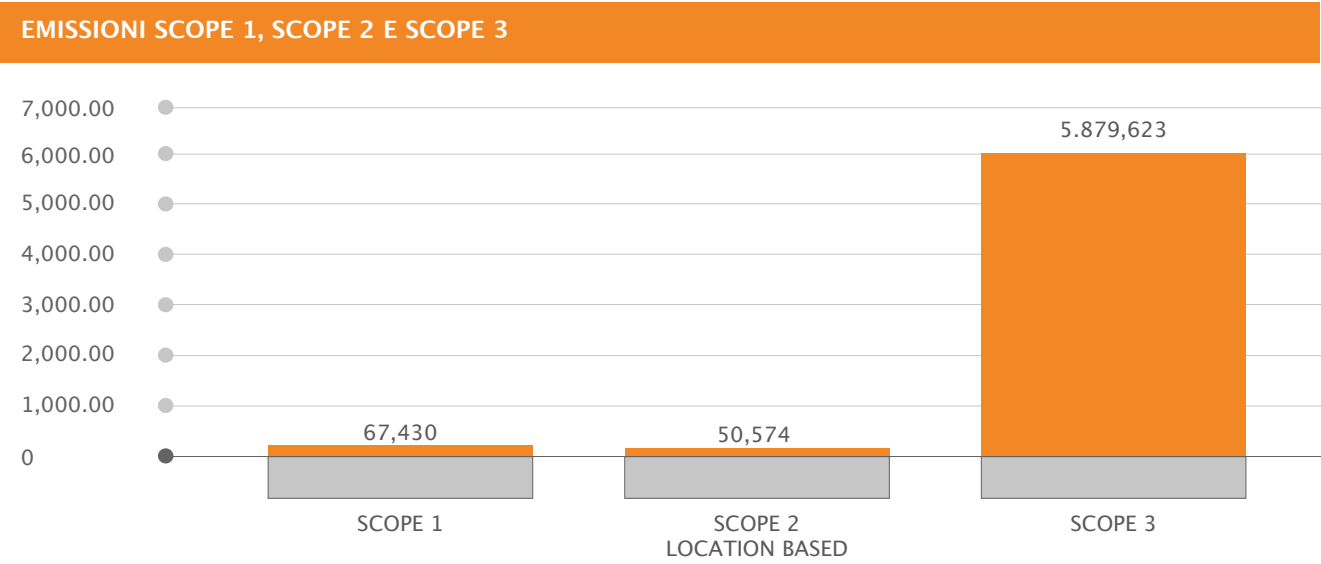
Le stime si basano su dati di consumo energetico, trasporti o input materiali comunicati dai fornitori, o su fattori di emissione medi.

- **TRATTAMENTO A FINE VITA DEI PRODOTTI VENDUTI:** include le emissioni legate allo smaltimento dei prodotti una volta terminato il loro ciclo di utilizzo.

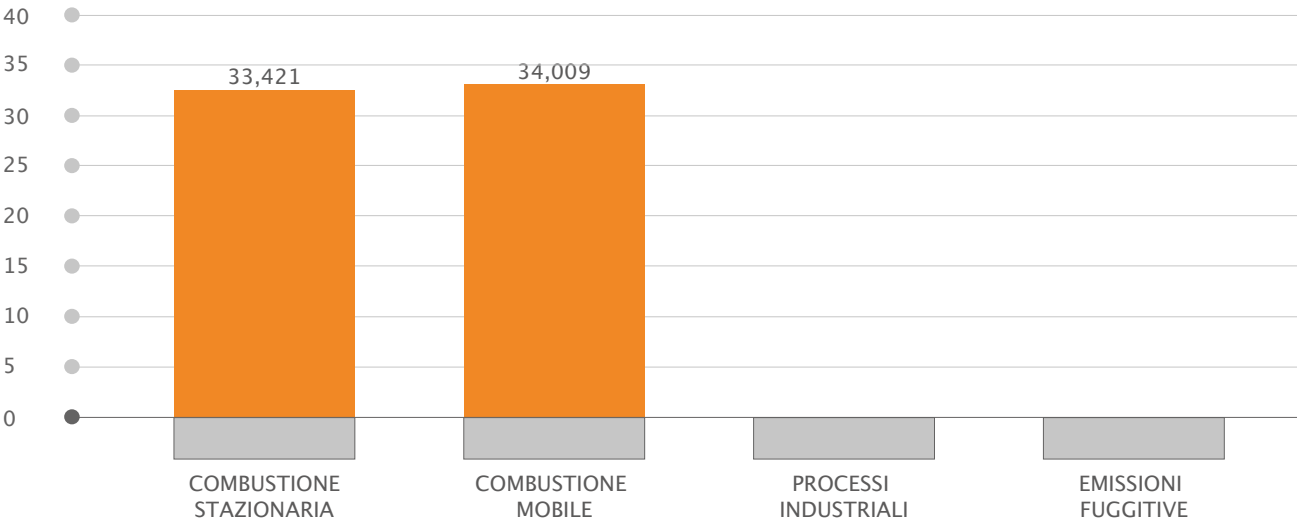
RISULTATI DELLA QUANTIFICAZIONE DEI GHG



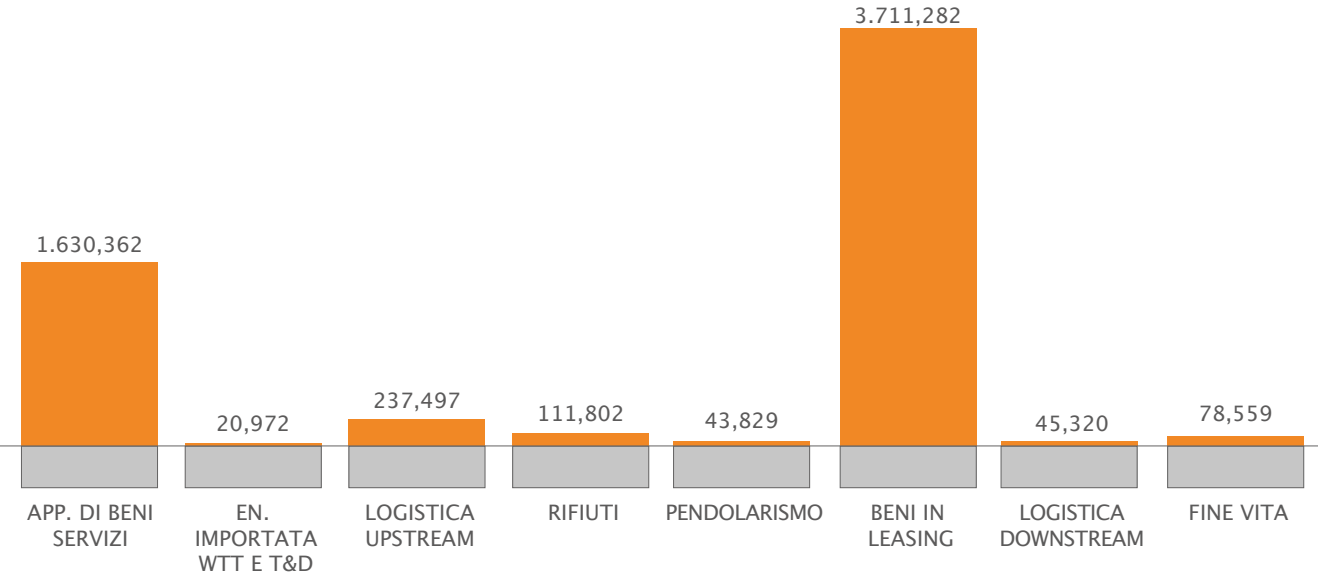
CATEGORIA D'IMPATTO	IPCC GWP 100A [TON CO2 EQ]	CONTRIBUTO %
SCOPE 1 EMISSIONI DIRETTE	67,430	1,1%
SCOPE 2 LOCATION-BASED: EMISSIONI INDIRETTE DA ENERGIA IMPORTATA	50,574	0,8%
SCOPE 3 EMISSIONI INDIRETTE DA CATENA DEL VALORE	5.879,623	98,0%
TOTALE	5.997,627	100,0%



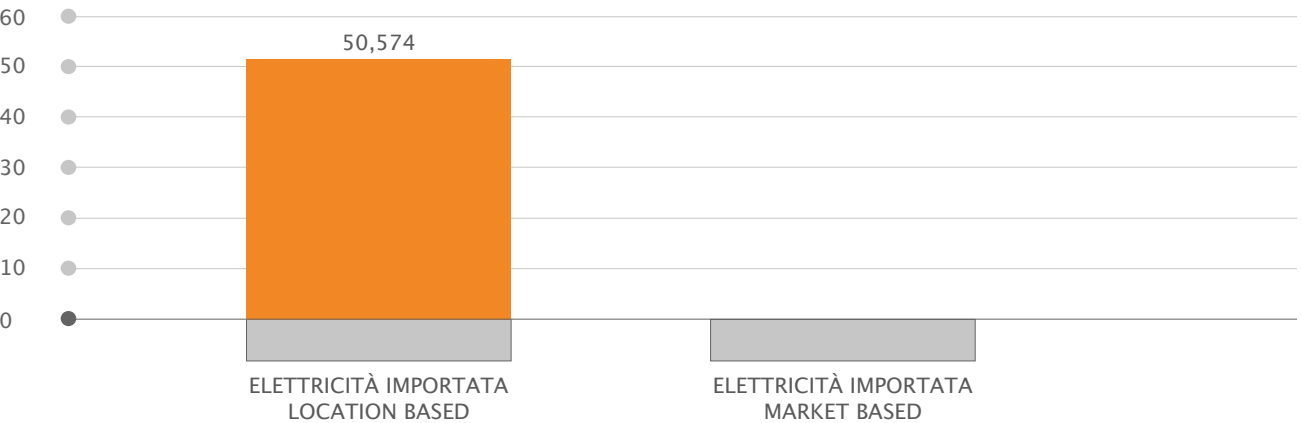
SCOPE 1: EMISSIONI DIRETTE



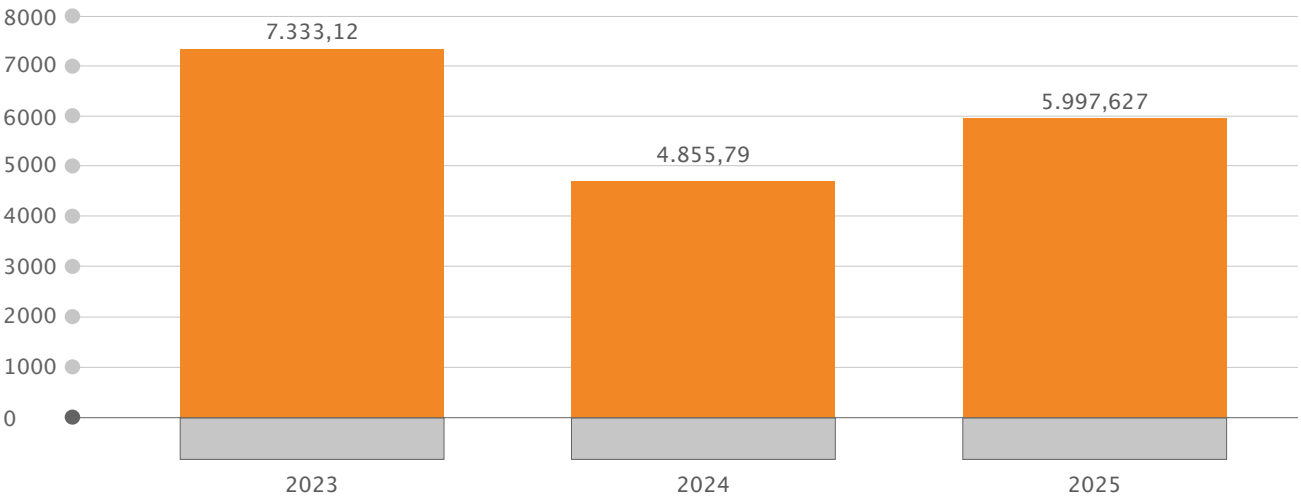
SCOPE 3: EMISSIONI INDIRETTE



SCOPE 2: EMISSIONI DA ENERGIA ACQUISTATA

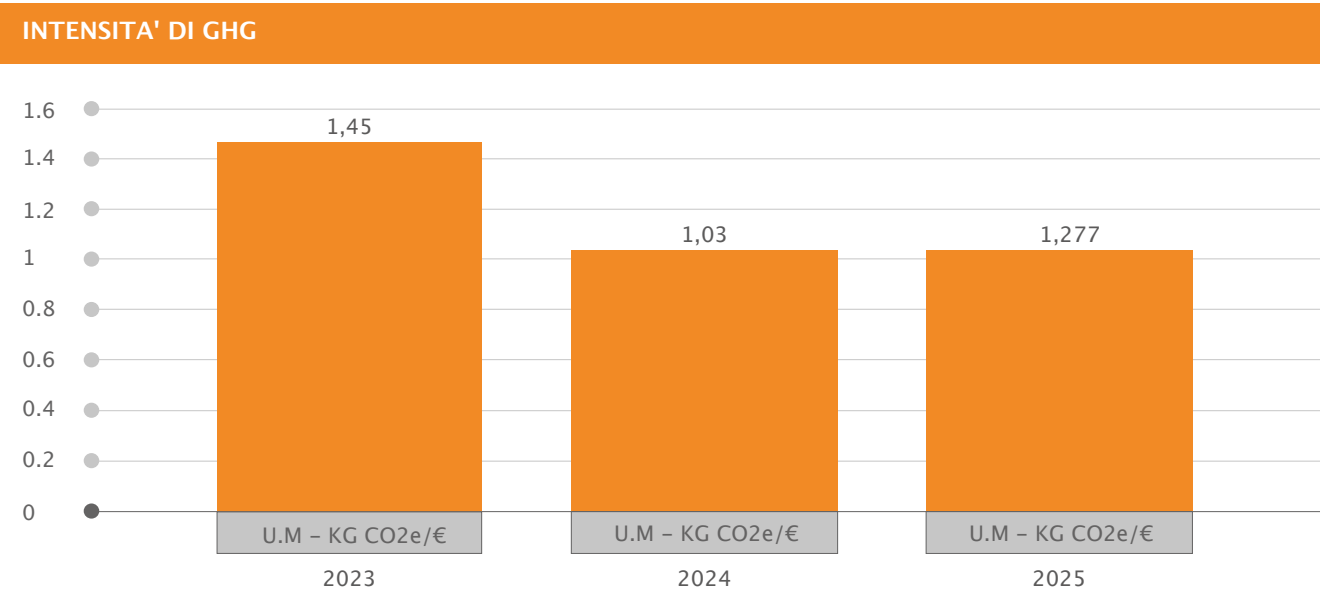


PERFORMANCE TRACKING (2023 vs 2025)



INTENSITÀ DI GHG

L'intensità di GHG è un indicatore che misura l'impatto delle emissioni di gas serra (GHG) in relazione a un parametro specifico, come il fatturato. Viene calcolata rapportando le emissioni totali di GHG (Scope 1, Scope 2 e Scope 3) al fatturato, permettendo così di valutare l'efficienza ambientale dell'azienda.



INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Per rendere più comprensibili i risultati ottenuti in questo paragrafo viene proposta una “conversione” degli stessi in entità più familiari mediante delle equivalenze. I fattori di conversione utilizzati fanno parte del progetto “Life Effige” promosso dall’Istituto di Management della Scuola Superiore Sant’Anna di Pisa.

EQUIVALENZE – CO2 TOTALE EMESSA			
MILIONI DI KM IN TRENO AV ⁴	MILIONI DI KM CON UN'AUTO DI CILINDRATA MEDIA ⁵	ALBERI EQUIVALENTI (CO2 ASSORBITA IN UN ANNO) ⁶	MILIONI DI SMARTPHONE RICARICATI ⁷
134	50	799.684	750

⁴ Elaborazione su database Ecoinvent (2020). Progetto Life EFFIGE.
⁵ Elaborazione su EEA Report n. 2/2020. Progetto Life EFFIGE.
⁶ Dossier forestazione di AzzeroCO2 (2012). Progetto Life EFFIGE.
⁷ Kg di CO2 emessi per produrre l'energia necessaria per ricaricare lo stesso numero di smartphone. Elaborazione su stime studio Unilever (2019). Progetto Life EFFIGE

RISCHI CLIMATICI

Il nostro impegno per la sostenibilità si concretizza attraverso un approccio proattivo nella gestione dei rischi e delle opportunità.

Per garantire una crescita aziendale resiliente e un impatto positivo a lungo termine, riteniamo fondamentale comprendere e anticipare le sfide ambientali.

Per questo, l'analisi approfondita dei rischi legati al cambiamento climatico è un elemento chiave della nostra strategia.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI CLIMATICI

Nel quadro del nostro percorso di sostenibilità ambientale, abbiamo condotto un'approfondita valutazione dei rischi fisici derivanti dal cambiamento climatico.

Questo processo strategico integra le linee guida dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e si avvale degli strumenti di autovalutazione promossi dalla piattaforma Climate Change di Confindustria Veneto Est.

Attraverso l'impiego di un questionario strutturato, siamo in grado di individuare e quantificare il livello di esposizione a diversi eventi climatici estremi, quali:

- **Grandine**
- **Alluvione**
- **Vento forte**
- **Fulminazione**
- **Temperature estreme**
- **Frane**
- **Sisma**

Il questionario fornisce un profilo di rischio personalizzato per ciascun sito aziendale, stimando l'entità della pericolosità e il livello di rischio associato a ogni evento.

Tale stima si basa sull'analisi dei dati storici e sulla valutazione della vulnerabilità territoriale specifica. Questo approccio sistematico ci permette di sviluppare strategie mirate per mitigare gli impatti e rafforzare la resilienza operativa.

QUESTIONARIO CONFINDUSTRIA VENETO EST

VALUTAZIONE ENTITÀ DEL RISCHIO:

-  **BASSO RISCHIO**
-  **MEDIO RISCHIO**
-  **ALTO RISCHIO**



Entità del rischio:



PIOGGIA

La pericolosità del fenomeno 'pioggia' è data dalla severità dell'avvenimento. Se il livello è medio, è possibile avere dei danni da allagamento dovuti ad intasamenti pluviali e/o tombini, specialmente se interni.



Entità del rischio:



GRANDINE

La grandine mostra il numero previsto di giorni di grandine all'anno con un diametro superiore a 2 centimetri. Considerando che vengono presi in esame chicchi medio-grandi, in tutti i casi possono verificarsi danni a fragili di qualsiasi tipo, danni da occlusione delle grondaie, danni ad impianti esterni, valvole, motori, tensostrutture, mezzi e merci.



Entità del rischio:



VENTO

La pericolosità vento viene calcolata prendendo come riferimento la raffica di picco del vento di tre secondi con un tempo di ritorno di 50 anni.



Entità del rischio:



ALLUVIONE

Un'alluvione è l'allagamento temporaneo di aree che abitualmente non sono coperte d'acqua. L'inondazione di tali aree può essere provocata da fiumi, torrenti, canali, laghi e, per le zone costiere, dal mare. La Direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni (Direttiva Alluvioni o Floods Directive - FD), ha lo scopo di istituire un quadro di riferimento per la valutazione e la gestione dei rischi di alluvioni. È stata attuata in Italia con il D.Lgs. 49/2010. Mosaicatura della pericolosità idraulica L'ISPRA realizza la mosaicatura delle aree a pericolosità idraulica perimetrate dalle Autorità di Bacino Distrettuali. La mosaicatura viene effettuata secondo i tre scenari del D. Lgs. 49/2010: pericolosità elevata con tempo di ritorno fra 20 e 50 anni (alluvioni frequenti), pericolosità media con tempo di ritorno fra 100 e 200 anni (alluvioni poco frequenti) e pericolosità bassa (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi).



Entità del rischio:



FULMINAZIONE

La fulminazione è determinata dalla media annuale delle scariche elettriche per chilometro quadrato.



Entità del rischio:



FRANE

Con il termine frana si indica un movimento di una massa di roccia, terra o detrito lungo un versante. Mosaicatura della pericolosità da frana dei Piani di Assetto Idrogeologico. L'ISPRA, al fine di ottenere una mappa della pericolosità da frana sull'intero territorio nazionale, realizza la mosaicatura delle aree a pericolosità dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI), mediante l'armonizzazione delle legende in 5 classi: pericolosità molto elevata P4, elevata P3, media P2, moderata P1 e aree di attenzione AA. I PAI, redatti dalle Autorità di Bacino (ora Autorità di Bacino Distrettuali) hanno definito vincoli e regolamentazioni d'uso del territorio nelle aree a pericolosità da frana e costituiscono quindi uno strumento fondamentale per una corretta pianificazione territoriale. Le aree a pericolosità da frana includono, oltre alle frane già verificatesi, anche le zone di possibile evoluzione dei fenomeni e le zone potenzialmente suscettibili a nuovi fenomeni franosi.



Entità del rischio:



TEMPERATURA

Le ondate di calore non sono semplici periodi di caldo intenso. Si tratta di eventi prolungati, caratterizzati da temperature anomale e da un elevato stress termico. Quest'ultimo fattore, determinato dalla combinazione di temperatura, umidità e irraggiamento solare, può avere un impatto significativo non solo sulla salute umana, ma anche su infrastrutture, edifici e materiali.



Entità del rischio:



RESILIENZA

La resilienza costituisce la possibilità concreta di un'azienda di affrontare con minor sforzo economico e strutturale i rischi e le emergenze attraverso la prevenzione: un'azienda resiliente studia e mette in campo strategie preventive, con lo scopo di adattare l'intero ciclo produttivo a scenari di rischio in continua ed imprevedibile evoluzione a qualsiasi scala geografica. Trascurare tali strategie comporta un'amplificazione delle problematiche legate ai già esistenti rischi ambientali.



Entità del rischio:



SISMA

Il sisma è un evento naturale caratterizzato dal rapido rilascio di energia accumulata lungo le faglie della crosta terrestre. Questo fenomeno sismico provoca vibrazioni che si propagano attraverso il terreno, potenzialmente causando danni a edifici, infrastrutture e terreno circostante. La classificazione della pericolosità sismica si basa sulla PGA, che rappresenta la massima accelerazione del suolo prevista in un'area durante un terremoto.



Entità del rischio:



SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità è fondamentale in un contesto in cui le risorse scarseggiano o aumentano di prezzo, ed è possibile raggiungerla con l'efficientamento dei consumi all'interno del ciclo produttivo. Pratiche sostenibili comprendono per esempio il riciclo, il riutilizzo, un controllo mirato dei consumi e il conseguente abbattimento di quelli superflui: se tali pratiche vengono trascurate, l'azienda alla lunga dovrà affrontare costi molto alti per l'approvvigionamento delle risorse necessarie, e in casi estremi all'impossibilità dello stesso approvvigionamento.

AMBIENTE: ALTRI NUMERI

INQUINAMENTO DELL'ARIA

VSME Moduli B4

Le emissioni in atmosfera vengono considerate non significative, in quanto l'attività aziendale non prevede l'utilizzo di impianti dotati di camini o altre fonti di emissione convogliata. Inoltre, la flotta aziendale è estremamente ridotta, composta da solamente tre veicoli, il che contribuisce a mantenere trascurabile il contributo complessivo alle emissioni atmosferiche.

Anche per quanto riguarda le matrici ambientali acqua e suolo, si evidenzia l'assenza di scarichi diretti, pertanto, si ritiene che le emissioni in acqua e suolo possano essere considerate nulle o comunque non significative.

L'organizzazione continua a monitorare i propri impatti ambientali diretti e indiretti, con l'obiettivo di garantire la piena conformità normativa e il miglioramento continuo delle proprie performance ambientali, pur operando in un contesto a basso impatto.

BIODIVERSITÀ E USO DEL SUOLO

VSME Modulo B5

La sede di Jolly Pack sorge in un'area industriale ai margini del centro urbano di San Vendemiano.

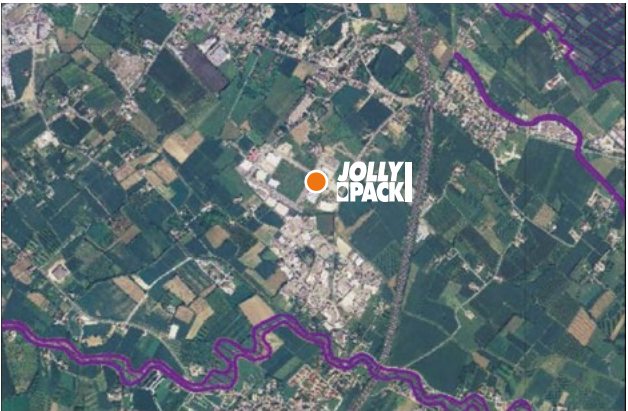
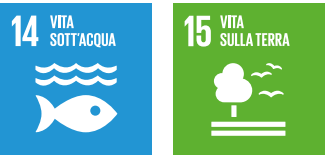
A circa 1 km in linea d'aria, si trova un Sito di Interesse Comunitario (SIC) appartenente alla rete ecologica Natura 2000 della Comunità Europea, l'ambito fluviale del Livenza e corso inferiore del Monticano (IT3240029).

L'adozione di politiche ambientali attente al monitoraggio e al mantenimento di basse emissioni consente alla nostra azienda di inserirsi nell'area minimizzando il proprio impatto sulla biodiversità locale.

In linea con gli standard seguiti, sono riportati i dati relativi all'area sigillata e all'uso del suolo, che hanno subito un aumento dato dall'installazione di una nuova cabina elettrica di trasformazione.

Di fatto, l'azienda non dispone di strutture come tetti, facciate, sistemi di drenaggio delle acque o altre caratteristiche progettate, adattate o gestite specificamente per promuovere la biodiversità.

Nonostante ciò, l'azienda si impegna a monitorare costantemente il proprio impatto ambientale e a intraprendere iniziative per garantire un corretto equilibrio con l'ambiente circostante.



■ Sito di Interesse Comunitario ambito fluviale del Livenza e Monticano

BIODIVERSITÀ E USO DEL SUOLO

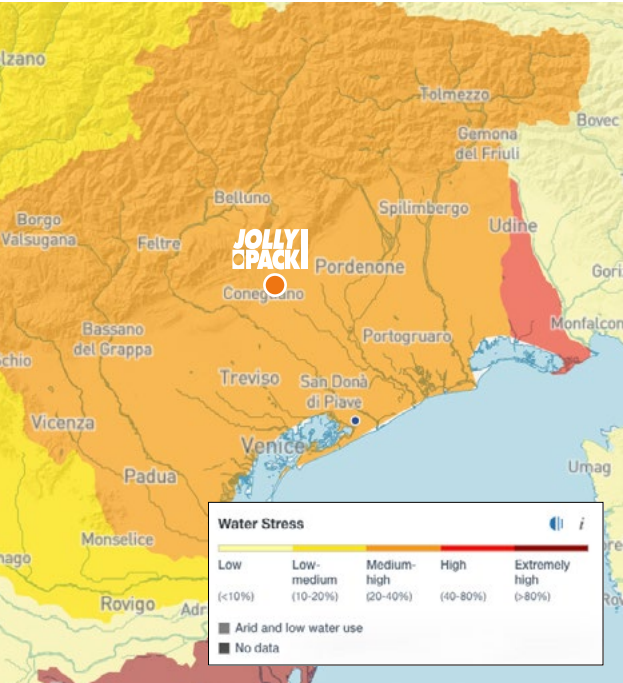
VSME Modulo B5

SEDE LEGALE	AREA [M2]			
	2023	2024	2025	VARIAZIONE %
USO TOTALE DEL SUOLO	4.466	4.466	4.466	0%
SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA	3.889	3.889	3.915	0,7%
SUPERFICIE VERDE ON-SITE	577	577	551	-4,5%
SUPERFICIE VERDE OFF-SITE	0	0	0	0%

MAGAZZINO	AREA [M2]			
	2023	2024	2025	VARIAZIONE %
SUPERFICIE TOTALE	440	880	880	+100%
SUPERFICIE IMPERMEABILIZZATA	440	880	880	+100%
SUPERFICIE VERDE ON-SITE	0	0	0	0%
SUPERFICIE VERDE OFF-SITE	0	0	0	0%

LA GESTIONE DEI CONSUMI IDRICI

VSME Modulo B6



L'acqua è una risorsa vitale per il nostro pianeta e per l'uomo. Nonostante la sua importanza, è diventata sempre più limitata e vulnerabile a causa dei cambiamenti climatici, dell'inquinamento e dello sfruttamento eccessivo.

Per preservare questa preziosa risorsa, è necessario quindi adottare un approccio sostenibile alla sua gestione, che tenga conto delle esigenze dei singoli utenti, delle comunità locali e delle grandi industrie, garantendo la sua disponibilità nel lungo termine. Cartotecnica Jolly Pack è attenta alla salvaguardia di tale risorsa, implementando azioni e investimenti volti a promuovere l'efficienza idrica incentivando l'utilizzo di tecnologie e processi produttivi a basso impatto idrico.

Tali consumi rappresentano un aspetto poco rilevante per l'attività svolta da Cartotecnica Jolly Pack e sono principalmente riconducibili al lavaggio delle macchine da stampa, ai rabbocchi della cisterna antincendio e ad uso civile (servizi sanitari). Di seguito si riportano i dati relativi ai consumi dell'ultimo biennio.

La sede ricade in un'area a medio-alto stress idrico (20-40%) secondo l'indicatore "baseline water stress" del WRI's Aqueduct Water Risk Atlas.

SITO	PRELIEVO [M3]		
	2023	2024	2025
SEDE LEGALE	431	556	661
MAGAZZINO	0	0	0
TOTALE	431	556	661

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

VSME Modulo B7



A sostegno dell'economia circolare, l'azienda ha ottenuto un bando a valere sul PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, Obiettivo Specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse (FESR)", Azione 2.6.1 "Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l'economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI". Questo riconoscimento sostiene l'installazione di una nuova pressa che ci consente di intercettare e recuperare gli sfridi di cartone derivanti dalla produzione dei nostri packaging. L'obiettivo è chiaro: attraverso questo processo, trasformiamo attivamente quello che era un rifiuto in un prezioso sottoprodotto, reintroducendolo nella filiera della carta e del cartone e massimizzando il suo valore all'interno del ciclo produttivo circolare.

A rafforzare ulteriormente la nostra strategia di economia circolare, abbiamo stretto una partnership strategica con Aliplast, un'azienda leader nel settore del riciclo della plastica. Questa collaborazione va oltre il semplice smaltimento: affidiamo ad Aliplast i nostri scarti plastici pressati, che altrimenti sarebbero considerati un rifiuto. Grazie all'avanzata tecnologia e all'expertise di Aliplast, questi materiali plastici non solo vengono recuperati, ma ottengono una nuova vita.

Vengono infatti rigenerati e trasformati in polimeri riciclati di alta qualità, pronti per essere reimmessi



nel ciclo produttivo per la creazione di nuovi manufatti o imballaggi. Questo approccio circolare ci permette di ridurre significativamente il consumo di materie prime vergini e di minimizzare il nostro impatto ambientale, trasformando un potenziale rifiuto in una preziosa risorsa. La partnership con Aliplast è un esempio tangibile del nostro impegno a chiudere il cerchio dei materiali, contribuendo a un futuro più sostenibile e responsabile.



GESTIONE DEI RIFIUTI

VSME Modulo B7

Maggiore efficienza nell'utilizzo dei materiali all'interno dei processi produttivi si traduce in una riduzione dei costi, dei rifiuti e degli scarti di lavorazione, il tutto a beneficio dell'ambiente. Per tali motivi, Cartotecnica Jolly Pack promuove la gestione responsabile dei materiali e dei rifiuti, con particolare attenzione al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti pericolosi. Una funzione dedicata assicura il rispetto delle normative vigenti in merito alla gestione dello stoccaggio, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi. Nell'ottica di un miglioramento continuo e di un efficientamento dei sistemi produttivi, la Società ha raggiunto la

quasi totale eliminazione di materiale smaltito presso discariche, tramite attività di recupero e riciclo, oltre ad attività di razionalizzazione delle materie prime utilizzate. Nel corso del 2025 Cartotecnica Jolly Pack ha prodotto oltre 436 tonnellate di rifiuti, di cui pericolosi pari allo 0,57%. Nella tabella seguente vengono riportati i rifiuti totali prodotti suddivisi tra "rifiuti riciclabili" e "non riciclabili". Al primo gruppo appartengono la carta, il cartone e il legno mentre nel secondo olio, imballaggi vari, metalli e stracci. I rifiuti destinati al riciclo o recupero rappresentano l'85% del totale smaltito.



TIPOLOGIA RIFIUTI	2023		2024		2025	
	[KG]	%	[KG]	%	[KG]	%
PERICOLOSI	2.970	0,69%	2.570	0,65%	2.470	0,57%
NON PERICOLOSI	417.140	99,31%	392.160	99,35%	433.600	99,43%
TOTALE	420.110	100%	394.730	100%	436.070	100%

TIPOLOGIA DI RIFIUTO		QUANTITÀ [KG]		
CER	DESTINO	2023	2024	2025
080312* – Scarti di inchiostro (pericolosi)	Smaltimento	450	960	760
130208* – Oli per motori, ingranaggi, ecc. (pericolosi)	Riciclo o riuso	50	0	0
150101 – Imballaggi di carta e cartone	Riciclo o riuso	343.510	301.000	278.600
150102 – Imballaggi di plastica	Riciclo o riuso	3.660	4.550	4.090
150103 – Imballaggi in legno	Riciclo o riuso	9.660	22.860	46.700
150106 – Imballaggi in materiali misti	Riciclo o riuso	0	0	580
150110* – Imballaggi contaminati (pericolosi)	Riciclo o riuso	1.290	1.050	1.050
150202* – Assorbenti, materiali filtranti, ecc. (pericolosi)	Riciclo o riuso	500	560	660
150202* – Assorbenti, materiali filtranti, ecc. (pericolosi)	Smaltimento	680	0	0
160214 – Apparecchiature fuori uso	Riciclo o riuso	0	1.580	0
161002 – Rifiuti liquidi acquosi	Smaltimento	56.180	58.390	100.510
170402 – Alluminio	Riciclo o riuso	1.870	2.290	2.330
170405 – Ferro e acciaio	Riciclo o riuso	2.260	1.070	790
170802 – Materiali da costruzione in gesso	Riciclo o riuso	0	420	0

B8

IL VALORE DELLE PERSONE

VSME Moduli B8



Cartotecnica Jolly Pack riconosce nelle Persone un elemento imprescindibile per il suo successo, poiché la capacità di innovare e perseguire l'eccellenza nella realizzazione dei prodotti è frutto della passione e delle competenze di tutte le persone che fanno parte della società.

L'ascolto attivo, l'integrazione e il dialogo costante rappresentano i valori fondamentali della cultura aziendale e contribuiscono a creare un clima di lavoro positivo, favorevole al raggiungimento degli obiettivi comuni e alla crescita professionale dei propri collaboratori.

Elaborare e implementare sistemi efficaci di attrazione e selezione del personale garantisce la crescita sostenibile della Società ed è garanzia di trasparenza ed equità, nel pieno rispetto delle pari opportunità e della valorizzazione delle competenze individuali.

Cartotecnica Jolly Pack ambisce al miglioramento continuo dei processi di selezione, volti a individuare non solo le competenze e le capacità richieste nell'immediato, ma anche le potenzialità necessarie per crescere insieme e ricoprire altri ruoli nel tempo. L'obiettivo è di rafforzare tutte le aree aziendali, confidando nelle competenze delle persone di maggiore esperienza, unite all'entusiasmo di chi inizia il suo percorso di sviluppo professionale.

Al 31 dicembre 2025 si registra un organico di 29 persone, di cui 11 uomini e 18 donne.

SOCIAL

06

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK



- 29 COLLABORATORI
- 95% DI CLIENTI ITALIANI
- COSTI DEI RECLAMI INFERIORE ALL'1 %



- NESSUN INFORTUNIO NEL 2023
- DUE INFORTUNI NEL 2024
- UN INFORTUNIO NEL 2025



- COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO



- COLLABORAZIONE CON ISTITUTI TECNICI E LICEI SUPERIORI, PCTO E APPRENDISTATO DUALE



- IL TASSO DI OCCUPAZIONE FEMMINILE È PARI AL 62%
- DIVARIO RETRIBUTIVO UOMO-DONNA PARI AL SOLO -0,36% DI SCOSTAMENTO



CARATTERISTICHE GENERALI

VSME Modulo B8

TIPO DI CONTRATTO	N. 2023	N. 2024	N. 2025	METODO
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	25	22	24	Organico
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	0	3	1	Organico
SOCI	2	2	2	Organico
APPRENDISTI	1	2	1	Organico
STAGE	0	0	1	Organico
ALTRO	0	0	0	Organico
TOTALE LAVORATORI	28	29	29	Organico

GENERE	N. 2023	N. 2024	N. 2025
DONNA	15	16	18
UOMO	13	13	11
NON SEGNALATO	-	-	-
TOTALE LAVORATORI	28	29	29

FASCIA D'ETÀ	N. 2023		N. 2024		N. 2025	
	M	F	M	F	M	F
MENO DI 30 ANNI	1	3	1	3	0	5
FRA 30 E 50 ANNI	5	9	6	8	5	9
PIÙ DI 50 ANNI	7	3	6	5	6	4
NON SEGNALATO	-	-	-	-	-	-
TOTALE LAVORATORI	13	15	13	16	11	18

TASSO DI TURNOVER	N. 2023	N. 2024	N. 2025	METODO
NUMERO LAVORATORI CHE HANNO LASCIATO L'AZIENDA	5	2	4	ULA
NUMERO LAVORATORI MEDI	24	23	25	ULA
TASSO DI TURNOVER	20,80%	8,70%	16,00%	-

BENEFIT	2023 [€]	2024 [€]	2025 [€]
TOTALE EURO A CARICO DELL'AZIENDA	14.760,00	14.360,00	17.818,00
ASSICURAZIONE SULLA VITA	-	-	-
ASSISTENZA SANITARIA	2.960,00	2.930,00	3.130,00
COPERTURA ASSICURATIVA IN CASO DI DISABILITÀ O INVALIDITÀ	-	-	-
CONTRIBUTI PENSIONISTICI (INTEGRATIVI)	6.301,00	3.867,00	4.901,00

LA TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO



VSME Modulo B9

La salute e la sicurezza dei dipendenti sono condizioni fondamentali sulle quali porre particolare attenzione mediante la prevenzione, lo sviluppo tecnologico, la formazione e il monitoraggio continuo.

Tutte le attività di business sono svolte in linea con le normative vigenti in tema di salute e sicurezza sul lavoro, nonché seguendo i dettami del Codice Etico e della Politica per Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza. Cartotecnica Jolly Pack, inoltre, garantisce i più elevati standard di sicurezza agli operatori tramite misure organizzative e gestionali, ma anche attraverso provvedimenti tecnici, il continuo allineamento alle nuove tecnologie, dispositivi di protezione individuale, nonché grazie allo sviluppo di corsi di formazione.

Il Sistema di gestione della sicurezza prevede la presenza di tutte le funzioni necessarie, in linea con

la normativa in materia. In tal senso per ognuna delle unità produttive sono stati nominati Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), interni o esterni all'azienda, in accordo con i parametri di legge. Per garantire un'adeguata rappresentanza dei lavoratori all'interno del Sistema di gestione della sicurezza, ai dipendenti è richiesto di eleggere i propri Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). I dipendenti sono sottoposti a visita medica di idoneità al lavoro in linea alle disposizioni normative applicabili.

Nel 2025 è stato registrato 1 infortunio sul luogo di lavoro. Ulteriori informazioni in merito ai principali dati relativi alla salute e sicurezza sono indicati di seguito.

INFORTUNI SUL LAVORO	2023	2024	2025
NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO	0	2	1
NUMERO TOTALE DI ORE LAVORATE IN UN ANNO DA TUTTI I LAVORATORI	45.532	43.047	43.735
NUMERO DECESSI DOVUTI AD INFORTUNI SUL LAVORO	0	0	0
NUMERO DECESSI DOVUTI A MALATTIE PROFESSIONALI	0	0	0



RETRIBUZIONE, CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E FORMAZIONE



VSME Modulo B10

Il divario retributivo di genere (Gender Pay Gap) registrato nel biennio evidenzia negli anni le seguenti percentuali pari a -0,50% nel 2024 e -0,36% nel 2025.

Questi valori indicano che la retribuzione lorda oraria media della popolazione aziendale femminile è lievemente superiore a quella maschile.

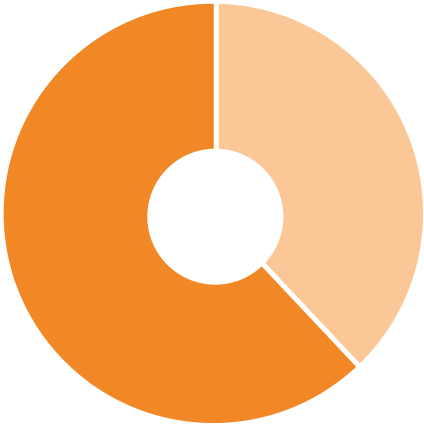
I dati confermano l'applicazione coerente dei contratti collettivi nazionali (CCNL), garantendo ai collaboratori una retribuzione legata unicamente al ruolo ricoperto e alle loro competenze.

Questi risultati rappresentano quindi la prova tangibile del nostro impegno concreto nell'annullare il divario retributivo di genere in azienda.

RETRIBUZIONE E CCNL	2024	2025
DIVARIO RETRIBUTIVO DI GENERE	-0,50%	-0,36%
LAVORATORI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI	93,10% *	89,66% *

* Nel totale dei lavoratori vengono conteggiati anche i soci e i tirocinanti

INCLUSIONE E PARITÀ DI GENERE



Promuoviamo un ambiente di lavoro equo e inclusivo, perché guidati da un principio chiaro: il talento non ha genere. Il nostro obiettivo principale è consolidare una cultura aziendale in cui uomini e donne abbiano le stesse opportunità di crescere e prendere parte alle scelte aziendali.

Integrare le donne nei ruoli di leadership significa arricchirci di prospettive nuove, fondamentali per una governance equilibrata.

Questa visione si traduce nel superamento degli stereotipi passati e nella costruzione di modelli positivi per i più giovani che entrano oggi nel mondo del lavoro.

In quest'ottica, il nostro percorso non si limita all'adesione formale a questi valori, ma si traduce in un piano d'azione volto al miglioramento continuo.

Continuiamo infatti a investire sui programmi di mentoring, ad attuare politiche e pratiche aziendali orientate ad eliminare i bias e a promuovere attivamente le politiche di equilibrio tra vita professionale e personale.

Siamo convinti che generare una cultura inclusiva che valorizzi ogni competenza e punto di vista faccia sentire le persone parte di un progetto comune e sia la solida base della nostra realtà.

GESTIONE DELLA FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La formazione dei dipendenti garantisce la continua innovazione, l'affidabilità e la qualità dei prodotti e dei servizi che Cartotecnica Jolly Pack propone ai suoi clienti.

Essa è strutturata in modo tale da assicurare un'offerta differenziata e inclusiva, orientata a coinvolgere le diverse figure professionali a tutti i livelli. È nostra convinzione, infatti, che la crescita possa essere solida e continuativa nel tempo solo attraverso specifici investimenti nello sviluppo e nell'affinamento delle competenze dei propri collaboratori.

Nel corso del 2025, Cartotecnica Jolly Pack ha erogato, in media, oltre 39 ore annue di formazione ai propri collaboratori e otre 29 ore annue alle proprie collaboratrici. I percorsi formativi hanno interessato diverse aree chiave come la formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro, lo sviluppo di competenze tecniche in ambito digitale, Etica e leadership, formazione FSC® e Sostenibilità aziendale.

La formazione del personale oggi procede parallelamente all'evoluzione tecnologica dei prodotti e alle novità relative ai servizi offerti dalla Società, al fine di garantire sempre maggior valore aggiunto ai clienti.

NUMERO MEDIO ANNUO DI ORE DI FORMAZIONE	N. 2023	N. 2024	N. 2025
LAVORATORI UOMINI	26,9	14,9	39,9
LAVORATORI DONNE	10,0	27,6	29,3



ISOLA EDIPO

Isola Edipo si configura come un festival innovativo e un dinamico luogo d'incontro, nato dall'esigenza di connettere realtà diverse animate da medesimi ideali e principi etici. Questo concept di rete si è sviluppato negli anni, estendendosi in diversi luoghi e attività, rese possibili grazie alla costante attivazione di nuove partnership.

È un vero e proprio hub dove il terzo settore, le istituzioni pubbliche e l'imprenditoria entrano in relazione, uniti da principi etici condivisi, dando vita a collaborazioni che amplificano l'impatto sociale di ciascuna entità. L'iniziativa si manifesta attraverso una ricca rassegna culturale, interamente gratuita e accessibile a tutti, che comprende proiezioni cinematografiche, talk, masterclass, performance, mostre, concerti e molto altro. A completare l'offerta, una proposta enogastronomica a "chilometro etico" e la possibilità di ospitare eventi che supportano e rafforzano questa rete.

Il progetto è specificamente promosso da Edipo Re Impresa Sociale Srl, che mira a sviluppare il valore simbolico dell'imbarcazione Edipo Re. "Edipo Re", la storica barca a vela che ospitò Pier Paolo Pasolini e Maria Callas, oggi naviga nel cuore della Laguna di Venezia.



È il simbolo di una nuova forma di turismo sostenibile, eticamente connotato e di altissima qualità, accompagnato da una costellazione di attività culturali e artistiche caratterizzate da un forte impatto sociale. Queste attività intrecciano innovazione, sviluppo territoriale, riattivazione delle economie locali, inclusione, protezione delle identità culturali e conservazione.

In particolare, durante i giorni della Mostra del Cinema di Venezia, l'imbarcazione è ormeggiata a Riva Corinto e diventa la cornice suggestiva di una serie di incontri ed eventi culturali legati al mondo del cinema e delle arti, consolidando il suo ruolo di promotore culturale e sociale.

PREMIO PER L'INCLUSIONE E SOSTENIBILITÀ EDIPO

PROMOSSO DA



IN COLABORAZIONE CON



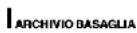
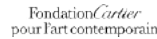
CON IL PATROCINIO DI



CON LA MEDIAPARTNERSHIP DI



PARTNER CULTURALI



CON IL SOSTEGNO DI



Cuore delle attività promosse da Isola Edipo, il Premio Inclusion e Sostenibilità Edipo Re è un premio collaterale ufficiale della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia (La Biennale). In collaborazione con Mymovies con il patrocinio di Ca 'Foscari e Side Academy.

- LA MOTIVAZIONE. Il Premio nasce per sostenere la distribuzione nelle sale italiane di opere cinematografiche dall'alto spessore artistico e culturale, capaci di diffondere uno sguardo inclusivo e sostenibile sia da un punto di vista umano che ambientale.
- LA SELEZIONE. Il premio viene attribuito a un film selezionato tra 12 titoli, selezionati dalla direzione artistica, provenienti da 4 sezioni diverse e in concorso nell'edizione corrente della Mostra del Cinema di Venezia quali: Concorso Internazionale, Orizzonti, Settimana Internazionale della Critica e Giornate degli Autori.
- LE GIURIE. A conferire il Premio è una giuria di 3 intellettuali e artisti selezionati in occasione di ogni edizione dalla direzione artistica. A partire dall'edizione 2023, la giuria ufficiale è affiancata dalla giuria giovani. Per l'edizione 2025 la giuria giovani è composta da 9 studenti e studentesse di Ca 'Foscari e Side Academy.
- LOCATION. SalaLaguna. L'attività legata al Premio ha permesso la ristrutturazione integrale del cinema locale.

L'edizione del Premio Inclusion e Sostenibilità Edipo Re 2025: la giuria composta da 3 artisti ha scelto di assegnare il premio ai film "THE VOICE OF HIND RAJAB" di Kaouther ben Hania e "SILENT FRIEND" di Ildikó Enyedi. La giuria giovani composta da 9 studenti e studentesse di Ca' Foscari e Side Academy ha conferito il premio a "STRAIGHT CIRCLE" di Oscar Hudson.



IL TALENTO DEI PIÙ GIOVANI

Oggi, per le piccole imprese, la competitività si gioca sulla capacità di attrarre e trattenere le nuove generazioni. In un mercato in rapida trasformazione, attrarre i giovani talenti significa saper offrire molto più di una semplice posizione lavorativa: servono una cultura aziendale inclusiva, valori condivisi e un clima che metta al centro il benessere della persona.

Per noi, la risposta a questa sfida è la costruzione di un ponte solido con il sistema educativo, investendo direttamente nella crescita e nella formazione dei futuri professionisti.

In quest'ottica, gli strumenti di orientamento e i percorsi formativi sul campo diventano canali privilegiati, poichè permette di colmare il divario tra teoria e pratica. Questo legame si traduce in un vero e proprio valore aggiunto per entrambi, capace di unire l'esperienza consolidata di chi già lavora con l'entusiasmo e la freschezza di chi si affaccia per la prima volta in azienda.

Crediamo fortemente in questo modello e, per questo motivo, sosteniamo e sviluppiamo costantemente sinergie con le scuole e gli istituti del territorio. Vogliamo dare ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di confrontarsi con il mondo del lavoro, aiutandoli a sviluppare quelle competenze trasversali che saranno decisive per il loro domani. Questo approccio si è concretizzato nel tempo attraverso diversi progetti realizzati con i giovani.



Treviso
SFP Turazza

SCUOLA E IMPRESA: UNA RETE DI VALORE CON IL TERRITORIO

Con l'ISIS Sacile e Brugnera, abbiamo ospitato un allievo in un percorso di alternanza scuola-lavoro (PCTO). Questa sinergia si inserisce nella visione dell'Istituto che, attraverso una progettazione didattica aggiornata e l'investimento continuo in tecnologie di laboratorio e metodologie innovative, punta a ridurre il divario tra scuola e impresa. Nello specifico della nostra area di interesse aziendale, l'indirizzo tecnico in "Grafica e Comunicazione" fornisce agli studenti competenze mirate nella gestione della comunicazione interpersonale e di massa tramite l'uso di tecnologie applicate.

Il percorso formativo approfondisce l'intera filiera produttiva della grafica istruendo i ragazzi dalla fase di progettazione e ideazione fino alla pianificazione e gestione della produzione degli elaborati stampati. Contribuendo alla crescita di questo profilo professionale, la nostra azienda ha supportato lo sviluppo di competenze concrete e l'allineamento formativo verso i reali bisogni tecnici del settore produttivo e dei servizi.

Con il Liceo Artistico Statale "Bruno Munari" di Vittorio Veneto che offre percorsi formativi all'avanguardia orientati ai fenomeni estetici e al progetto nei settori delle Arti Figurative, Architettura, Design, Grafica e Audiovisivo. Credendo fermamente nella sinergia tra scuola e mondo professionale per preparare i giovani alle sfide del mercato, abbiamo ospitato una studentessa dell'istituto per un percorso di PCTO.

Alla risorsa è stata affidata la realizzazione completa di un packaging partendo da zero, ha curato sia la progettazione grafica e la comunicazione visiva, sia l'aspetto strutturale legato a forma e funzionalità della confezione.

Questa esperienza sul campo le ha permesso di applicare concretamente le competenze scolastiche e di acquisire una panoramica strategica sul processo di industrializzazione del packaging. In questo modo, la studente ha compreso in prima persona come un'idea creativa si trasformi in un prodotto finito, confermando il nostro impegno nel supportare la crescita dei professionisti del futuro.

Abbiamo collaborato con l'ENGIM Turazza di Treviso ospitando una studentessa del quinto anno del percorso IFTS in "Tecniche per la realizzazione artigianale di prodotti Made in Italy", specializzazione Grafica-Design e Moda.

Questo percorso d'eccellenza, strutturato in modalità duale tra aula e azienda, mira a formare figure capaci di coniugare i processi tradizionali con l'innovazione tecnologica dell'Industria 4.0, della prototipazione e della sostenibilità ambientale. Durante l'esperienza presso la nostra struttura, la studentessa ha potuto applicare sul campo le competenze grafiche e di progettazione digitale acquisite, cimentandosi direttamente con i processi di produzione industriale. Nello specifico, la risorsa è stata inserita nel reparto produttivo affrontando la complessità della stampa offset del packaging e affiancando gli operatori nella conduzione del macchinario di stampa. Questa collaborazione ha permesso alla studentessa di sviluppare soft skill e competenze tecniche di livello sulla realizzazione del prodotto finale.

Con la Scuola della Formazione Professionale "Don Bosco" di Conegliano (CIOFS-FP), un'associazione

no-profit dedita alla promozione sociale e all'orientamento di ragazzi, con particolare attenzione a chi si trova in condizioni di fragilità. Presso la nostra azienda, abbiamo ospitato uno studente del corso per "Operatore dei sistemi e dei servizi logistici" per un tirocinio di 400 ore, offrendo uno spazio di sperimentazione applicata in linea con il modello educativo dell'ente. Durante lo stage, l'allievo ha consolidato sul campo le proprie competenze operative, inserendosi attivamente nelle dinamiche aziendali. La risorsa si è cimentata direttamente nelle attività di magazzino e di movimentazione della merce in entrata e in uscita, occupandosi inoltre della catalogazione delle materie prime e della gestione delle spedizioni e dei flussi documentali. Questa esperienza pratica ha permesso al tirocinante di sviluppare autonomia, responsabilità e soft skills all'interno di un ambiente aziendale stimolante. Attraverso questo percorso, la nostra azienda conferma il proprio ruolo di partner sociale strategico, capace di supportare la crescita professionale e personale dei giovani del territorio, facilitando il loro transito verso il mercato del lavoro.

Dimostrando la volontà di dare continuità a questo percorso di apertura verso il mondo della formazione, lo sguardo dell'azienda si rivolge già al futuro e all'alta specializzazione accademica.

Per il 2026 abbiamo infatti siglato una convenzione con l'Università degli Studi di Udine per l'attivazione di un tirocinio di formazione e orientamento di livello avanzato.





UNA GOVERNANCE AL SERVIZIO DEI VALORI AZIENDALI

07

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

SISTEMA DI GESTIONE

La Direzione Generale si impegna a perseguire gli obiettivi di miglioramento della sicurezza alimentare, dell'ambiente e della qualità organizzativa, come parte integrante della gestione aziendale e quale impegno strategico rispetto alle finalità più generali dell'azienda di efficienza ed efficacia operativa.

Cartotecnica Jolly Pack S.r.l. si impegna pertanto, a perseguire una politica di continuo miglioramento delle performance in materia di qualità, ambiente e sicurezza alimentare, eliminando o riducendo al minimo, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni rischio derivante dalle proprie attività.

Gli Obiettivi principali dell'azienda sono pertanto:

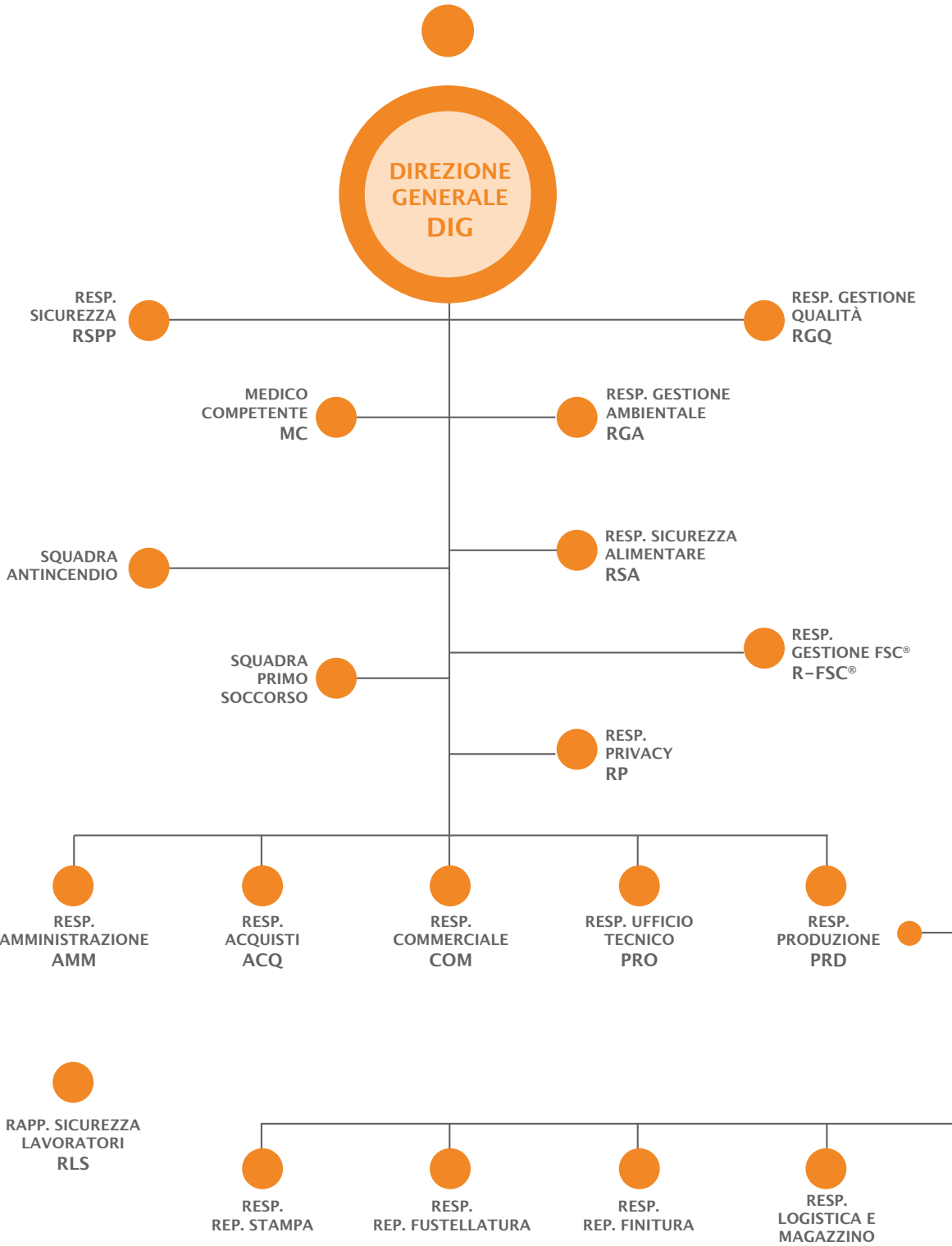
- IL MIGLIORAMENTO DELLA COMPETITIVITÀ dell'azienda attraverso il continuo miglioramento dei processi interni, performance ambientali, riduzione ed ottimizzazione dei costi;
- Fornire un PRODOTTO CONTROLLATO e con ottime caratteristiche per la soddisfazione del cliente con un impegno costante verso la sostenibilità ambientale;
- Tempestività nella RISOLUZIONE DEI PROBLEMI, rispondendo alle esigenze dei clienti, dimostrando loro tutto l'impegno ed attenzione allo scopo di creare un rapporto esclusivo e duraturo nel tempo;
- Assicurare un idoneo AMBIENTE DI LAVORO e una costante crescita professionale attraverso il coinvolgimento diretto dei collaboratori nella conoscenza dei processi aziendali.

STRUTTURA E ORGANIGRAMMA

Il modello di corporate governance di Cartotecnica Jolly Pack si ispira a questo principio e, in linea con la strategia 3P (People, Profit, Planet), combina il perseguimento dei risultati economici con la valorizzazione delle risorse umane ed ambientali.

I principali organi di governo della società sono il **Consiglio di Amministrazione**, il **Revisore Unico** e l'**Assemblea dei Soci**.

- Il Consiglio di Amministrazione (CdA) gioca un ruolo fondamentale nella corporate governance, ha infatti la responsabilità di approvare le strategie organizzative e di sviluppare una politica lungimirante.
- Il Revisore Unico ha l'incarico di esprimere un giudizio sul bilancio e di verificare, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale.
- L'Assemblea dei Soci rappresenta invece la collettività dei soci che attraverso procedimenti condivisi esprimono le loro decisioni sulle materie di loro competenza.



CONDANNE E MULTE PER CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

VSME Modulo B11

Nel quadro del nostro impegno continuo per un governo aziendale etico, trasparente e conforme alla normativa vigente, confermiamo che **nel periodo di rendicontazione non si sono verificati episodi di corruzione o concussione.**

L'azienda adotta rigorose politiche interne e sistemi di controllo volti a prevenire ogni forma di illecito, promuovendo una cultura fondata su integrità, legalità e responsabilità.

A testimonianza concreta di questo impegno, ci siamo recentemente dotati di un **Codice Etico**, che formalizza i principi e i comportamenti attesi sia all'interno dell'organizzazione che nei rapporti con gli stakeholder esterni.

Siamo convinti che un approccio proattivo alla gestione del rischio e della conformità rappresenti un pilastro essenziale per tutelare la reputazione dell'azienda e rafforzare la fiducia del contesto in cui operiamo.

	2023		2024		2025	
	NUMERO	IMPORTO TOTALE	NUMERO	IMPORTO TOTALE	NUMERO	IMPORTO TOTALE
CONDANNE	0	-	0	-	0	-
SANZIONI	0	-	0	-	0	-



POLITICA

In azienda abbiamo scelto di intraprendere un percorso fondato su una politica integrata che pone al centro tre pilastri fondamentali: la qualità, il rispetto per l'ambiente e la sicurezza alimentare.

Questo impegno strategico nasce dalla Direzione Generale e permea ogni aspetto delle nostre operazioni, con l'obiettivo primario di coniugare efficienza gestionale, sostenibilità a lungo termine e una profonda responsabilità verso le persone e il territorio in cui operiamo.

Adottiamo un approccio basato sul Risk Based Thinking, che guida la nostra visione strategica e ci permette di promuovere un miglioramento continuo.

Questa metodologia è la leva principale per rafforzare la nostra competitività sul mercato, tutelare la salute

e la sicurezza dei nostri collaboratori, e garantire prodotti sicuri, in particolare in ambito alimentare.

Al cuore di questa politica c'è la volontà di una crescita condivisa con tutti i nostri stakeholder, dai clienti ai collaboratori, dai partner ai fornitori e all'intera comunità.

Ci impegniamo a costruire relazioni solide e durature, fondate sulla trasparenza e la fiducia. Valorizziamo le competenze interne, promuovendo una cultura aziendale orientata all'innovazione e alla consapevolezza.

Più che una semplice dichiarazione d'intenti, questa politica è il motore che alimenta le nostre azioni quotidiane, guidandoci verso un futuro più sostenibile, affidabile e di valore per tutti.

CODICE ETICO

Il Codice Etico aziendale è un documento redatto dall'azienda che comprende i principi, i valori e le norme che definiscono il comportamento su diversi temi etici che l'azienda si impegna a seguire nelle sue attività e nelle relazioni con gli stakeholder.

Questo documento rappresenta un impegno tangibile verso la responsabilità sociale e il buon governo.

Il Codice Etico rappresenta l'insieme dei valori etici e morali che Cartotecnica Jolly Pack condivide e promuove, e che sono fondamentali per tutte le azioni della Società sia verso i suoi membri interni che verso gli esterni.



RATING DI LEGALITÀ

Il “Rating di Legalità” è uno strumento introdotto per valutare il grado di legalità e trasparenza delle imprese. Si tratta di un certificato che attesta il rispetto delle normative vigenti e dei principi etici da parte delle aziende operanti in Italia.

Per ottenere il Rating di Legalità, le aziende devono sottoporsi a una valutazione dettagliata da parte di un ente certificatore accreditato. Questa valutazione può includere l'analisi di documentazione interna dell'azienda, l'analisi di prassi e dei processi aziendali.

L'obiettivo è verificare che l'azienda sia conforme alle leggi e regolamenti vigenti e che abbia implementato efficaci sistemi di gestione della legalità e della trasparenza. In Italia, il Rating di Legalità è supportato e promosso da diverse istituzioni pubbliche e organizzazioni del settore privato con l'obiettivo di migliorare la cultura della legalità e della compliance nel mondo degli affari. E' utilizzato come strumento per promuovere e premiare le aziende che adottano comportamenti etici e rispettosi delle normative, contribuendo così a promuovere un ambiente economico più sano ed equo.

Cartotecnica Jolly Pack ha avviato il processo di valutazione attraverso la piattaforma WebRating dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed ha ottenuto nel 2024 il Rating di Legalità col Punteggio ★★+



C9

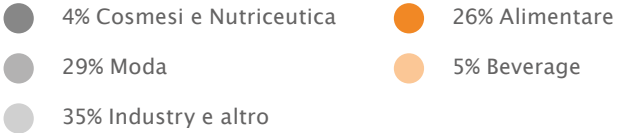
RAPPORTO DI DIVERSITÀ DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNANCE

[VSME Modulo C9](#)



L'organo di governance di Cartotecnica Jolly Pack, pur caratterizzato da una struttura familiare, riflette il nostro impegno per l'inclusione. Con una composizione che include due uomini e una donna, valorizziamo attivamente le diverse prospettive. Questa presenza femminile non è un mero dato statistico, ma un elemento essenziale che arricchisce il nostro processo decisionale e contribuisce a creare un ambiente inclusivo a ogni livello dell'organizzazione.

IL NOSTRO IMPEGNO PER QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO



Nel corso del 2025, Cartotecnica Jolly Pack ha ulteriormente consolidato e ampliato il proprio impegno a favore della salute, della sicurezza del prodotto e della tutela ambientale.

Questa attenzione, già centrale nelle strategie aziendali, si è tradotta in azioni concrete rivolte non solo ai propri collaboratori, ma estese anche ai clienti.

Il nostro costante investimento nella certificazione BRCGS Packaging si è tradotto in risultati concreti: nel 2025, ben il 31% del fatturato è derivato da prodotti destinati al settore alimentare e beverage.

Questo testimonia la nostra capacità di mantenere gli standard più elevati di garanzia sulla sicurezza del prodotto.

La nostra presenza sul mercato italiano è ulteriormente consolidata, con la distribuzione dei clienti che ha raggiunto il 96% in Italia, mentre il restante 4% è distribuito in Europa.

La chiarezza nella documentazione contrattuale, le certificazioni di riferimento e la costante formazione del personale a contatto con il cliente sono pilastri fondamentali per costruire rapporti duraturi e di fiducia.

Cartotecnica Jolly Pack si impegna costantemente nell’ascolto attivo: le osservazioni e i suggerimenti, sia interni che esterni, sono per noi preziosi stimoli che promuovono una crescita consapevole e un miglioramento continuo.





B2

ATTIVITÀ,
POLITICHE E
INIZIATIVE PER
TRANSIZIONE
VERSO ECONOMIA
SOSTENIBILE

VSME Modulo B2

Al fine di rafforzare il nostro impegno verso l'economia circolare, abbiamo aderito al Bando PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto (Obiettivo Specifico 2.6 “Promuovere la transizione verso un’economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse”, Azione 2.6.1 “Riutilizzo efficiente delle risorse attraverso l’economia circolare e sostegno ai processi di produzione ed efficientamento nelle PMI”). Il contributo è destinato all’acquisto di una pressa che consentirà la trasformazione degli sfridi di cartone in sottoprodotto. A complemento di questa iniziativa, nel 2025 abbiamo consolidato la partnership con Aliplast, azienda specializzata nel recupero e riciclo della plastica, rafforzando ulteriormente la nostra strategia di gestione responsabile delle risorse. Cartotecnica Jolly Pack ha intrapreso un percorso di miglioramento continuo volto all’efficientamento dei processi produttivi, alla riduzione degli scarti e all’ottimizzazione dei consumi energetici.

La nostra visione a lungo termine è supportata da investimenti significativi, tra cui:

- L’installazione nel 2026 della pressa per la trasformazione degli sfridi di cartone dei nostri packaging in sottoprodotto.
- L’acquisto e l’installazione nel 2025 di una nuova linea di stampa offset in Industria 5.0, abbinata a un nuovo software dedicato alla rilevazione puntuale dei consumi energetici per singola commessa.
- L’acquisto e l’installazione di un nuovo macchinario di fustellatura inserito in Industria 4.0 nel 2024.
- L’installazione di un impianto fotovoltaico da 135,30 kWp, attivato nel 2023, per la produzione di energia pulita.

	CAMBIAMENTO CLIMATICO	INQUINAMENTO
PRATICHE/ POLITICHE/ INIZIATIVE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ [SÌ/NO]	SI	SI
DISPONIBILI PUBBLICAMENTE? [SÌ/NO]	SI	SI
LE POLITICHE HANNO OBIETTIVI? [SÌ/NO]	NO	SI

DICHIARAZIONE DI NON OTTENIMENTO DI RICAVI PROVIENENTI DA SETTORI CRITICI

VSME Modulo C8

Cartotecnica Jolly Pack S.r.l, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, dichiara di operare nel settore grafico–cartotecnico e che i ricavi derivano da tali attività. Pertanto, nessuna parte dei ricavi aziendali è generata da attività rientranti nei settori sottoelencati:

- (a) produzione e commercio di armi controverse, quali mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e/o biologiche;
- (b) coltivazione e produzione di tabacco;
- (c) settore dei combustibili fossili (carbone, petrolio e gas), incluse le attività di esplorazione, estrazione, produzione, lavorazione, stoccaggio, trasporto, distribuzione e commercio, come definiti all'articolo 2, punto 62, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento e del Consiglio Europeo;
- (d) produzione di prodotti agrochimici quali pesticidi, come elencati nella divisione 20.2 dell'allegato I del Regolamento (CE) n. 1893/2006.

Inoltre, l'impresa non risulta esclusa da alcun benchmark di riferimento dell'Unione Europea tra quelli allineati con l'Accordo di Parigi, come definito dagli articoli 12.1 e 12.2 del regolamento delegato (UE) 2020/1818 della Commissione e inerenti alle società con ricavi nel settore de combustibili e della produzione di energia.

Legale rappresentante Festini Sughi Emilio

F. S. Sughi Emilio

DICHIARAZIONE IN MERITO ALLE POLITICHE E PROCEDURE SUI DIRITTI UMANI APPLICATE ALLA FORZA LAVORO DELL'IMPRESA

VSME Modulo C6–C7

Cartotecnica Jolly Pack S.r.l, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore, dichiara di aver adottato un codice etico riferito alla propria forza lavoro, in coerenza con i principi fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL).

Il suddetto codice affronta i seguenti aspetti:

Lavoro minorile: Sì

Lavoro forzato: Sì

Tratta di esseri umani: NO

Discriminazione: Sì

Prevenzione degli infortuni: Sì

Dichiara, inoltre, di non essere a conoscenza di alcun incidente confermato in relazione a violazioni dei summenzionati diritti umani riguardo il proprio personale, i lavoratori lungo la propria catena del valore, le comunità locali i consumatori o gli utenti finali.

L'impresa ha attualmente in essere un meccanismo formale di gestione dei reclami da parte tutte le parti interessate, tramite comunicazione via mail ai Preposti o alla Direzione.

Legale rappresentante Festini Sughi Emilio

F. S. Sughi Emilio

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio di Sostenibilità di Cartotecnica Jolly Pack è stato redatto in conformità al «Voluntary Sustainability Reporting standard for non-listed SMEs» (VSME), pubblicato da EFRAG (2024), secondo l'opzione modulo comprensivo.

Il documento è stato poi integrato con dei riferimenti ai Sustainable Development Goals (SDGs) e con un'analisi di doppia materialità secondo la guida "EFRAG IG1 Materiality Assessment Implementation Guidance" EFRAG (2024). I dati e le informazioni contenuti nel documento si riferiscono esclusivamente alle performance di Cartotecnica Jolly Pack per gli anni 2023, 2024 e 2025, riferiti al sito produttivo di San Vendemiano (TV). Tutte le informazioni sono state raccolte e consolidate dalle varie funzioni responsabili di Cartotecnica Jolly Pack, utilizzando estrazioni dai sistemi informativi aziendali, dalla fatturazione e dalla reportistica interna ed esterna.

Ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

In appendice al documento è riportato l'indice con il dettaglio dei contenuti rendicontati in conformità al VSME. Tale documento rappresenta la prima edizione del Bilancio di Sostenibilità in accordo al VSME, che verrà aggiornata con cadenza annuale.

Nella redazione del bilancio vengono dichiarate e garantite la tracciabilità e la correttezza dei dati utilizzati. Il documento sarà reso disponibile sul sito internet della società.

APPENDICE

08

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ
JOLLY PACK

TABELLA DI CORRELAZIONE VSME

MODULO BASE (B)			
Requisito (disclosure)		Capitolo/Paragrafo	Spiegazione
B1	Basi per la preparazione	4, 9–14	–
B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	42–43, 101	–
B3	Energia ed emissioni di gas serra	45–55	–
B4	Inquinamento di aria, acqua e suolo	60	–
B5	Biodiversità	61–62	–
B6	Acqua	63	–
B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	64–67	–
B8	Forza lavoro Caratteristiche generali	69–73	–
B9	Forza lavoro Salute e sicurezza	74	–
B10	Forza lavoro Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	76	–
B11	Condanne e sanzioni per corruzione e concussione	92	–

MODULO COMPLETO (C)			
Requisito (disclosure)		Capitolo/Paragrafo	Spiegazione
C1	Strategia: Modello di business e sostenibilità Iniziative correlate	13–15	–
C2	Descrizione di pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	42–43, 101	–
C3	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	Non applicabile	Target di riduzione delle emissioni di GHG non definiti. L'azienda non opera in settori ad alto impatto climatico, come definiti nell'allegato I del regolamento (CE) n. 1893/2006.
C4	Rischi climatici	Non applicabile	Valutazione preliminare rispetto ai requisiti dello standard
C5	Ulteriori caratteristiche (generali) della forza lavoro	Non applicabile	< 50 dipendenti
C6	Ulteriori informazioni sulla forza lavoro interna Politiche e processi in materia di diritti umani	Dichiarazione in merito alle politiche e procedure sui diritti umani applicate alla forza lavoro dell'impresa	–
C7	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	Dichiarazione in merito alle politiche e procedure sui diritti umani applicate alla forza lavoro dell'impresa	–
C8	Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	Dichiarazione di non ottenimento di ricavi provenienti da settori critici	–
C9	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	97	–

pubblicato in data 06/2026

progetto grafico
Già_Graphic & Design

foto
Al Bruni



CONOSCI JOLLY PACK
www.jollypack.it

CARTOTECNICA JOLLY PACK S.r.l.
Via Padania, 25/27 – 31020 San Vendemiano (TV) – Italia
Tel. +39 0438.403403 – info@jollypack.it



